



CROCE ROSSA ITALIANA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012

AGGREGATO DELL'ENTE



CROCE ROSSA ITALIANA

-COMITATO CENTRALE-



ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 514/11 DEL 28 OTT. 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI gli articoli 73 del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e 33 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della CRI, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con Delibera n. 47 del 09/05/2008;

VISTO l'art. 5, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito in Legge 3 agosto 2010, n. 126, relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31/12/2011;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 513 del 28/10/2011 di approvazione del Bilancio di previsione del Comitato Centrale esercizio 2012;

VISTI i bilanci di previsione delle Unità Territoriali;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ;

DETERMINA

di approvare il bilancio di previsione aggregato C.R.I. per l'esercizio 2012 e relativi allegati con le seguenti risultanze:

Risultanze finanziarie

- escluse p.d.g. e al netto di movimenti interni -

ENTRATE	€.	436.180.900,96
USCITE	€.	459.125.723,63
Saldo finanziario	€.	-22.944.822,67
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€.	22.944.822,67
Saldo finanziario di competenza	€.	a pareggio

Risultanze amministrative

Avanzo di amministrazione all'1/1/2011	€.	158.472.731,17
Entrate accertate nell'esercizio		494.505.067,28
Uscite impegnate nell'esercizio		432.812.335,25
Variazioni nei residui attivi nel corso dell'esercizio 2011	€.	2.175.138,83
Variazioni nei residui passivi nel corso dell'esercizio 2011	€.	-1.419.051,36
Entrate presunte al 31/12/2011	€.	183.606.881,98
Uscite presunte al 31/12/2011	€.	291.499.556,55

Saldo amministrativo presunto al 31/12/2011 €. **115.866.978,82**

0514/11

28 OTT. 2011

Per copia conforme

28 OTT. 2011

Croce Rossa Italiana
Segreteria del Commissario Straordinario
Paolo Pizzonia

Pagina n° 01 di un documento di n° 02 pagine

Questo documento consta di n° 02 pagine



Risultanze economiche

Valore della produzione	437.407.681,35
Costi della produzione	445.324.778,60
Proventi e Oneri finanziari	-2.883.239,64
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi e Oneri Straordinari	23.442.154,71
Risultato prima delle imposte	12.641.817,82
Imposte dell'esercizio	0,00
Avanzo economico	12.641.817,82

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)**

Pagina n° 02 di un documento di n° pagine

05 14 / 11

28 OTT. 2011

pagina non esente

Per copia conforme

28 OTT. 2011

Croce Rossa Italiana
Segreteria del Commissario Straordinario
Paolo Pizzonia

CROCE ROSSA ITALIANA

-COMITATO CENTRALE-

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE AGGREGATO ESERCIZIO 2012

Il bilancio di previsione aggregato per l'esercizio 2012 riassume le risultanze contabili previsionali, riassunte per categorie, del Bilancio del Comitato Centrale, delle 20 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato in conformità agli schemi previsti dall'articolo 73 del DPR n. 97 del 2003.

Situazione Finanziaria

Il bilancio consolidato 2012 prevede le seguenti risultanze finanziarie (escluse p.g.) ed al netto dei movimenti interni per € 9.275.000,00:

Totale Entrate	€ 436.180.900,96
Totale Uscite	€ 459.125.723,63
Saldo finanziario	€ - 22.944.822,67
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 22.944.822,67
Saldo di competenza	a pareggio

Per quanto riguarda il Comitato Centrale, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 espone le seguenti risultanze previsionali (escluse p.g.):

Totale Entrate	€ 228.743.727,91
Totale Uscite	€ 228.743.727,91
Saldo di competenza	a pareggio

Per quanto riguarda le Unità territoriali le risultanze aggregate a livello regionale sono le seguenti:

<i>REGIONI</i>	<i>ENTRATE</i>	<i>USCITE</i>	<i>saldo di competenza</i>	<i>Utilizzo quota parte avanzo di amm.ne (+) e ripianamento disavanzo di amministrazione (-)</i>
<i>ABRUZZO</i>	5.837.850,00	5.925.167,00	-87.317,00	87.317,00
<i>BASILICATA</i>	359.244,74	555.485,00	-196.240,26	196.240,26
<i>CALABRIA</i>	2.058.612,00	2.144.388,00	-85.776,00	85.776,00
<i>CAMPANIA</i>	7.676.061,12	9.590.542,61	-1.914.481,49	1.914.481,49
<i>EMILIA ROMAGNA</i>	22.854.190,25	26.789.257,72	-3.935.067,47	3.935.067,47
<i>FRIULI V. G.</i>	5.082.338,10	5.272.281,46	-189.943,36	189.943,36
<i>LAZIO</i>	34.233.067,60	34.602.992,14	-369.924,54	369.924,54
<i>LIGURIA</i>	13.113.184,05	14.784.257,98	-1.671.073,93	1.671.073,93
<i>LOMBARDIA</i>	65.493.361,79	67.590.585,62	-2.097.223,83	2.097.223,83
<i>MARCHE</i>	9.416.173,27	10.448.506,94	-1.032.333,67	1.032.333,67
<i>MOLISE</i>	377.408,00	377.408,00	0,00	0,00
<i>PIEMONTE</i>	55.590.940,07	61.714.410,86	-6.123.470,79	6.123.470,79
<i>PUGLIA</i>	1.258.484,00	1.973.705,00	-715.221,00	715.221,00
<i>SARDEGNA</i>	1.406.062,00	1.502.621,00	-96.559,00	96.559,00
<i>SICILIA</i>	17.884.514,52	18.341.126,96	-456.612,44	456.612,44
<i>TOSCANA</i>	20.493.156,21	21.672.277,77	-1.179.121,56	1.179.121,56
<i>TRENTINO</i>	8.764.529,89	9.667.429,89	-902.900,00	902.900,00
<i>UMBRIA</i>	5.792.173,25	6.413.562,06	-621.388,81	621.388,81
<i>VALLE D'AOSTA</i>	932.263,32	986.156,14	-53.892,82	53.892,82
<i>VENETO</i>	7.114.380,71	8.330.655,41	-1.216.274,70	1.216.274,70
TOTALE	285.737.994,89	308.682.817,56	-22.944.822,67	22.944.822,67
<i>Totale (escluse p.g.)</i>	<i>216.712.173,05</i>	<i>239.656.995,72</i>		

I dati del prospetto sopra esposto evidenziano che nel corso del 2012 è stato utilizzata una consistente quota dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 22.944.822,67 nel complesso, che risulta impiegato, per quota di competenza, dalle Unità territoriali che chiuderebbero in disavanzo "finanziario", in osservanza a quanto disposto dall'articolo 5, comma 11, del DPR n. 97 del 2003.

I dati riportati nel prospetto di cui sopra, relativi al Comitato Centrale e alle Unità territoriali, comprendono trasferimenti in uscita dal Comitato Centrale verso le Unità territoriali per € 9.275.000,00 e in entrata sui bilanci dei Comitati regionali per pari importo.

Una quota dei suddetti trasferimenti, pari ad € 2.850.000,00, si riferisce a contributi di funzionamento, previsti per i soli Comitati regionali in quanto questi, svolgendo esclusivamente attività di indirizzo e di coordinamento delle attività operative sul territorio dei Comitati provinciali, non dispongono di entrate proprie e non sono quindi in grado di autofinanziarsi.

Il numero di Comitati regionali C.R.I. che ricevono contributi da parte del Comitato Centrale è pari a 18. Rispetto al totale n. 4 Unità, l'Abruzzo, il Lazio e i

Comitati provinciali autonomi di Bolzano e Trento, avendo presentato un bilancio di previsione in pareggio finanziario, raggiunto mediante utilizzo del relativo avanzo di amministrazione, non riceveranno alcun contributo dal Comitato in quanto non necessario al loro funzionamento.

Altri trasferimenti, per € 6.425.000,00 sono relativi ad interventi a favore delle Unità Territoriali direttamente interessate alla gestione delle Postazioni di pronto Soccorso Aeroportuale: la convenzione con il Ministero della Salute è gestita direttamente dal Comitato Centrale – Servizio Operazioni Internazionali Attività Sociali e Sanitarie -, che ne incassa il corrispettivo e provvede poi a rimettere alle Unità le somme necessarie al pagamento dei compensi al personale, escluso il personale dipendente CRI, e delle spese di gestione.

Situazione Amministrativa

Le risultanze amministrative aggregate presunte al 31/12/2011 sono le seguenti:

Avanzo di amministrazione iniziale	€	158.472.731,17
Entrate accertate nell'esercizio	€	494.505.067,28
Uscite impegnate nell'esercizio	€	432.812.335,25
Variazioni nei residui attivi	€	2.175.138,83
Variazioni nei residui passivi	€	- 1.419.051,36
Avanzo di amministrazione alla data della redazione del bilancio	€	223.759.653,39
Entrate presunte per il restante periodo	€	183.606.881,98
Uscite presunte per il restante periodo	€	291.499.556,55
Avanzo di amm.ne presunto al 31/12/2011	€	115.866.978,82

Per quanto riguarda il Comitato Centrale l'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio è pari ad € 39.394.674,37, mentre per tutte le Unità territoriali l'avanzo è di €. 76.472.304,45.

Nonostante il risultato positivo complessivo delle Unità territoriali alcune regioni hanno registrato un saldo negativo presunto al termine dell'esercizio: la regione Lazio, il Trentino Alto Adige e l'Umbria.

In particolare la situazione negativa della regione Lazio è da attribuire principalmente alla situazione del Comitato provinciale di Roma e del Comitato provinciale di Latina.

Per quanto attiene il Trentino il disavanzo di amministrazione presunto negativo si riferisce al Comitato Provinciale di Bolzano mentre quello relativo alla Regione Umbria è da attribuire principalmente al Comitato Provinciale di Perugia.

Conto Economico

Valore della produzione	€	437.407.681,35
Costi della produzione	€	445.324.778,60
Differenza tra valore e costi della Produzione	€	- 7.917.097,25
Proventi e oneri finanziari	€	- 2.883.239,64

Rettifiche di valore di att. finanziarie	€	0,00
Proventi e oneri straordinari	€	23.442.154,71
Avanzo economico	€	12.641.817,82

oooooooooooooooooooo

Si ritiene utile illustrare brevemente le attività gestionali svolte dalle varie Unità così come comunicato dalle stesse Direzioni Regionali di riferimento, che di seguito si riportano:

• **REGIONE ABRUZZO:**

Il dato più importante del Bilancio di Previsione del Comitato C.R.I. Regione Abruzzo per l'anno 2012 è l'importante somma prevista come avanzo del Bilancio 2011: € 3.550.000,00.

Si tratta, in effetti, di somme che il Comitato Centrale o l'Assicurazione hanno versato sul conto regionale ma che sono i contributi delle donazioni di consorelle e/o di donatori a favore dei terremotati e, quindi, vincolati a questa destinazione e già impegnate per i lavori già eseguiti, e ancora da pagare, ed i lavori in corso di esecuzione.

In particolare:

1. € 1.967.000,00 versati dal Comitato Centrale in data 08.10.2010 sono destinati al pagamento dei MAP del villaggio di San Gregorio e delle due piattaforme per il Centro Civico ed il Poliambulatorio di San Gregorio secondo il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Commissario Straordinario. La somma non è stata ancora versata al Dipartimento di Protezione Civile solo perché non sono state ancora consegnate alla CRI tutte le certificazioni ed omologazioni delle case e relativi impianti.
2. € 370.000,00 sono destinati alla costruzione del Centro Civico di San Gregorio i cui lavori saranno dati in appalto il 22 novembre p.v. all'apertura delle buste per la ricerca di mercato in atto. Questa cifra fa parte della somma di € 640.000,00 che il Comitato Centrale ha versato alla Regione Abruzzo in data 04 marzo 2011. La cifra comprendeva € 270.000,00 per la costruzione dell'Ambulatorio di San Gregorio, già realizzato ed inaugurato il giorno 06 aprile 2011.
3. € 256.000,00 sono vincolati alla ricostruzione dell'edificio della CRI sito in Piazza San Marciano a L'Aquila, completamente distrutto dal sisma. La cifra fa parte della somma di € 448.500,00 che l'INA ASSITALIA ha versato alla Croce Rossa Abruzzo nel giugno 2010 con due vincoli diversi: € 192.000,00

destinati al ripristino della sede CRI di L'Aquila, in Viale della Croce Rossa 14 ed il restante per San Marciano. La sede CRI, completamente rinnovata, è stata riaperta con cerimonia solenne il 09 luglio 2010, l'edificio di Piazza san Marciano è stato incluso in un Consorzio di proprietari che sta progettando il restauro. Delegato dal Direttore Generale, il Direttore Regionale provvederà a seguire i lavori di progettazione ed esecuzione.

4. € 1.941.931,41, provenienti dalle oblazioni per il terremoto, sono stati versati dal Centrale sul conto dell'Abruzzo in data 08 luglio 2011 e sono vincolati alla realizzazione delle seguenti opere in via di esecuzione:

- Centro Civico di Pescomaggiore;
- Centro Civico di Opi di Fagnano Alta;
- Attrezzature sanitarie complesse e complete per l'Ambulatorio di San Gregorio;
- Piattaforma e costruzione in legno a San Gregorio per ristoro, amministrazione e magazzino dell'Ambulatorio;
- Impianto termico alla Scuola Materna di Via Medici in L'Aquila;
- Attrezzature per il Laboratorio per disabili mentali di Collemaggio;
- Fornitura di personale sanitario specialistico e di un amministrativo, per sei mesi, presso la palestra di riabilitazione per anziani di Pizzoli;
- Pagamento dello stipendio di un anno per l'Emergency Manager Pierluigi De Ascentiis Direttore del Centro di Smistamento di Avezzano in esecuzione della Determinazione del Direttore Regionale Abruzzo n.27 de 31.05.2011;
- Pagamento dello stipendio della dott.ssa Loredana Narcisi, come amministratore di tutti i lavori in corso per la zona del sisma. Assunzione interinale autorizzata – su progetto del Commissario ad acta – dal Commissario Straordinario;
- Finanziamento per Progetto “Radici” - di sostegno psicologico alla popolazione, in collaborazione con la Asl – in corso di attuazione, voluto e finanziato dalla Croce Rossa Americana;
- Acquisto della macchina TACSI per il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di L'Aquila con i soldi della serata del febbraio 2010n al Teatro dell'Opera di Roma;
- Conferimento di n.4 Borse di Studio a Psicologi che affiancheranno i professionisti del Progetto radici perché la cosa più richiesta e necessaria oggi a L'Aquila è il sostegno psicologico per superare lo stress post-sisma;

Per il resto tutto procede in senso positivo:

- La Scuola Regionale di Chieti fa Corsi di formazione settimanali per personale CRI e per esterni e si mantiene in attivo.
- La Convenzione con la Asl per le infermiere è in revisione per l'aggiornamento degli stipendi.

- L'Interporto ha la sua Convenzione con la Regione Abruzzo per il ritiro dei container a mano a mano che Scuole ed uffici raggiungono sistemazioni più consone e definitive.
 - Il Centro Raccolta Sangue ha ripreso abbastanza bene con le donazioni, malgrado la diaspora di troppi donatori terremotati. La Regione Abruzzo paga con regolarità le sacche fornite e si è sempre in attivo. L'attività dell'autoemoteca è molto intensa.
- **REGIONE BASILICATA:**

Il Comitato Regionale CRI Basilicata, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, prevede di svolgere le seguenti attività nell'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione della Scuola I.P. CRI di Potenza, in ottemperanza alla Delibera del C.D.N. n. 29 del 08/04/06;
- 3) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo) e personale Militare (una unità presso il Comitato Provinciale di Matera) in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 4) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 5) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 6) gestione delle attività in convenzione per la Gestione dell'Emergenza Migranti Nord Africa: attualmente assistenza a due gruppi familiari presso la sede CRI di S. Antonio La Macchia, 12, ospita n. 8 migranti quattro adulti e 4 minori;
- 7) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;
- 8) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI
- 9) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato.
- 10) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello

territoriale secondo gli standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;

11) patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;

12) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;

13) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla stipulazione delle stesse con particolare attenzione all'equilibrio costi-ricavi;

14) sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;

15) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocuzione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; sia la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

Le Unità CRI territoriali svolgeranno le seguenti attività:

1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (con Istituzioni e con ai privati cittadini)

2) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti alimentari e vestiti;

3) attività di fund raising

4) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione

5) erogazione di corsi di DIU.

• **REGIONE CALABRIA:**

Si evidenziano le principali attività svolte in ambito regionale, che consistono:

1) nella attuazione, ancora in corso, del Progetto PraesidiumVI, in convenzione con il Ministero dell'Interno, le cui attività sono rivolte a fronteggiare la gestione dei flussi migratori misti in entrata anche sulle coste calabre, fenomeno che, come è noto, ha peraltro subito una imponente lievitazione nel corrente anno, a seguito della crisi del Nord Africa. Dette attività hanno investito in particolar modo il Comitato Provinciale CRI di Crotone e, in misura minore, i Comitati Provinciali CRI di Catanzaro e di Reggio Calabria;

2) nella gestione della delicata attività di accoglienza di un congruo numero di minori stranieri non accompagnati, demandata in Calabria alla CRI in via convenzionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Soggetto Attuatore ex art. 5 OPCM n. 3933 del 13.4.2011 (sempre inerente l'emergenza Nord Africa), e che in particolare ha visto e vede ancora fattivamente impegnato il Comitato Provinciale CRI di Crotone nell'offrire continuativa ospitalità a 30 minori presso appositi centri allestiti in Crotone e nel Comune di Verzino (KR);

3) nella quotidiana conduzione di più attività convenzionate, o comunque commissionate dalle Aziende Sanitarie o Enti territoriali competenti alle varie Unità Provinciali e Locali CRI Calabria. Tra le altre si segnala l'attività di screening cardiologico mediante ECG condotta, dietro protocollo d'intesa formalizzato con l'Ente Provincia di Cosenza, dal Comitato Provinciale CRI Cosenza su un invero rilevante numero di studenti della relativa provincia;

4) nel supporto prestato, per quanto di competenza, alle attività svolte sul territorio dalle Componenti Volontaristiche, tra cui non ultima quella correlata allo svolgimento di ben otto Campus Estivi meritoriamente organizzati dai Giovani CRI.

Le attività sopra evidenziate sono ovviamente da aggiungere agli adempimenti condotti nel quotidiano, per quanto di rispettiva competenza, dalle Unità territoriali CRI, nei rapporti con i Comitati sovraordinati e sottordinati, ivi comprese le iniziative di carattere umanitario e solidale intraprese dai competenti Organi CRI ai vari livelli.

• **REGIONE CAMPANIA:**

Il Comitato Regionale CRI della Campania, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, prevede di svolgere le seguenti attività nell'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo e fuori ruolo) e personale Militare in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 3) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 4) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 5) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81 /2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata

regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;

6) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI;

7) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato .

8) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli Standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio-Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;

9) valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;

10) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;

11) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla ridiscussione delle stesse nel caso presentino criticità in merito all'equilibrio costi-ricavi;

12) Sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;

13) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocuzione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; sia la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

14) Istituzione di un gruppo di lavoro regionale (GR) composto da dipendenti CRI Campania, civile e militare di ruolo e non di ruolo, esperti nelle seguenti discipline tecniche:

- Informatica (software)
- Informatica (Hardware)
- Manutenzione e gestione automezzi CRI
- Manutenzione e realizzazione impianti elettrici ed elettroniche possa ridurre la spesa corrente necessaria per l'affidamento di incarichi a ditte esterne, relativamente alla risoluzione di problematiche inerenti predetti settori tecnici.

Le Unità CRI territoriali svolgeranno le seguenti attività:

1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (sia in regime convenzionale con Istituzioni che ai privati cittadini);

2) gestione servizi di Emergenza/Urgenza in convenzione col 118,

3) gestione servizio autoambulanza neonatale;

4) gestione servizio medico centrale operativa 118;

- 5) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti, alimentari e vestiti;
- 6) attività di fund raising;
- 7) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione;
- 8) erogazione di corsi di DIU;
- 9) erogazione di corsi di alfabetizzazione per cittadini provenienti da paesi dell'est.

• **REGIONE EMILIA ROMAGNA:**

Il Comitato Regionale CRI dell'Emilia-Romagna, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, prevede di svolgere le seguenti attività nell'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione della Scuola I.P. CRI "Principessa del Piemonte", in ottemperanza alla Delibera del C.D.N. n. 29 del 08/04/06, la quale svolge in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (attività svolta fin dal 1931 quando era ancora convitto) con la gestione diretta sia della parte economico-finanziaria che di quella del personale e dei locali;
- 3) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo e fuori ruolo) e personale Militare in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 4) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 5) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 6) svolgimento delle attività in convenzione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'inserimento nel sistema di protezione civile regionale mediante la gestione della colonna mobile CRI: posti medici avanzati di 1° e 2° livello con tende pneumatiche modulari che all'occorrenza diventano un Ospedale da Campo completamente autosufficiente (struttura impegnata anche nelle emergenze nazionali)
- 7) gestione delle attività in convenzione per la Gestione dell'Emergenza Migranti Nord Africa: attualmente il Centro Accoglienza "S.Felice" ospita n. 150 migranti;

- 8) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;
- 9) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI
- 10) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato.
- 11) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;
- 12) valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;
- 13) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;
- 14) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla ridiscussione delle stesse nel caso presentino criticità in merito all'equilibrio costi-ricavi;
- 15) sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;
- 16) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocuzione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; sia la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

Le Unità CRI territoriali svolgeranno le seguenti attività:

- 1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (sia in regime convenzionale con Istituzioni che ai privati cittadini)
- 2) gestione servizi di Emergenza/Urgenza in convenzione col 118
- 3) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti alimentari e vestiti;
- 4) attività di fund raising
- 5) gestione P.S. Aeroportuale presso gli aeroporti di Bologna, Parma, Rimini e Forlì
- 6) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione

7) erogazione di corsi di DIU.

• **FRIULI VENEZIA GIULIA:**

Il territorio si compone dei seguenti comitati : 1 Regionale, 4 provinciali (TRIESTE, UDINE PORDENONE GORIZIA), 7 locali(PALMANOVA, MANIAGO, CASARSA DELLA DELIZIA, SAN VITO AL TAGLIAMENTO,AZZANO DECIMO, MONFALCONE, GORIZIA), 56 delegazioni e gruppi.

I soci alla data del 31/01/2011 sono 3.515.

L'impegno programmatico per l'anno 2012 per il Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia, fermo restando i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo affidatigli dal D.P.C.M. 97/2005, si svilupperà nell'esercizio di supporto generale ai Comitati territoriali di competenza.

Nel particolare, si precisa la volontà di azione a vantaggio di specifici settori, anche in osservanza alle linee d'impegno del Movimento Internazionale, oltre che in rispondenza ai progetti nazionali e regionali già in essere, senza dimenticare le peculiarità territoriali della Regione.

Quanto di seguito riportato risulta in coerenza con quanto predisposto in sede di riunione con i Delegati tecnici del Comitato Regionale CRI FVG in data 02.10.2011 e successivamente condiviso con i Vertici regionali delle Componenti Volontaristiche CRI FVG e con i Vertici dei Comitati territoriali CRI della Regione -alla presenza della Direzione Regionale CRI FVG - in occasione della riunione di presentazione programmatica per l'annualità 2012, svolta si in data 05.10.2011.

Alla luce di quanto sopra premesso, fatte salve le competenze generali, l'azione di operatività del Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia si esplicherà con particolare attenzione nei seguenti ambiti:

1) Mantenimento e ulteriore sviluppo del Progetti nazionali BLSO, PBLSD, MDVAEP. I citati progetti, oltre che di grande impatto sul pubblico esterno all'Associazione, hanno valore certificativo per il Personale Volontario e non impiegato nei settori del soccorso sanitario nonché sul personale dipendente da utilizzare in attività di sviluppo esterno. Ne consegue che l'adesione e il potenziamento (inteso sia come risorsa strumentale che di forza docente) sono anche funzionali ad una corretta rispondenza d'impiego a fronte degli impegni convenzionali e non assunti sul Territorio.

2) Supporto strutturale e gestionale al settore Attività in Emergenza, oltre che potenziamento della funzionalità della Sala Operativa Regionale. Il settore, attraverso la figura del Delegato secondo OC 387/2010, avrà in carico oltre che la pianificazione della formazione di settore anche l'adeguamento generale dei piani di emergenza territoriali, il riscontro alle istanze nazionali, la gestione del coordinamento del settore dei "soccorsi speciali" in contesto di emergenza.

3) Supporto strutturale e gestionale alle attività dei Soccorsi Speciali in senso ampio, con

potenziamento delle specialità presenti in Regione. In particolare si prevede la verifica della fattibilità di un percorso strutturato per la costituzione di una squadra di Unità Cinofile (UC) a livello regionale. Va inoltre definita la struttura del settore del

soccorso in ambiente acquatico (OPSA), anche attraverso la valutazione di acquisizione di materiale tecnico specifico. Si auspica una ripresa del settore del Soccorso su Piste (USP) attraverso un rapporto convenzionale con le Istituzioni di settore.

4) Supporto strutturale e gestionale del sistema di radiocomunicazione e del relativo adeguamento tecnologico strumentale, secondo le linee definite dall'Organo Centrale preposto declinate dal redigendo documento di programmazione del delegato regionale e condiviso dal Direttore regionale.

◊ Sviluppo dell'operatività dell'Ufficio Storico regionale, quale strumento di valorizzazione

della specificità associativa. Sarà necessario implementarne le risorse, per giungere a una catalogazione del corposo materiale attualmente custodito presso i Comitati; in proposito. Nell'immediato, come prima azione, si avvierà un censimento coordinato del materiale storico disponibile presso gli archivi di tutti i Comitati.

◊ Coordinamento e realizzazione di corsi regionali (informativi, formativi, qualificanti) volti a supportare e uniformare il livello preparatorio e d'approccio ai diversi settori di attività, come da normative nazionali di riferimento. Va evidenziato che il potenziamento del settore della formazione, oltre che essere funzionale all'innalzamento qualitativo della professionalità interna è inteso anche quale strumento di presenza sul territorio e occasione di ingresso economico a favore delle Unità territoriali. Nello specifico si insisterà nell'azione formativa per il Monitorato, le Attività in Emergenza, il settore Socio-assistenziale, le figure docenti afferenti ai settori BLSD-PBLSD-MDVAP, le figure operative per i settori dei simulatori e truccatori, le figure docenti per il settore dei servizi sanitari (PSTI). Si intendono concertare con il vertice istituzionale anche attività formative sulle tematiche amministrativo-gestionali e regolamentari legate alla competenze dell'ambito associativo per il Personale Volontario.

◊ Sviluppo e supporto all'azione di fund raising nel Territorio regionale, attraverso la definizione di una formulazione unitaria, anche con la programmazione di eventi maggiori di richiamo pubblico.

◊ Valorizzazione del ruolo strategico dell'Associazione nell'ambito sociale dell'intervento sanitario e socio-sanitario attraverso la promozione di eventi pubblici di studio e formazione di carattere regionale. La direzione sarà impegnata nella partecipazione attiva, attraverso l' utilizzo dei canali presenti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in ambiti sociali tipo assistenza diretta al disagio, adozioni e difesa delle fasce più deboli

◊ Promozione della trasversalità delle competenze tra le differenti Componenti Volontaristiche CRI afferenti al Territorio regionale e coordinamento delle interdisciplinarietà.

◊ Attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario in ambito associativo, civile e militare.

◊ Supporto alle attività territoriali nelle dinamiche di promozione del reclutamento associativo. Principalmente attraverso l'opera della Commissione Regionale di Verifica per i corsi d'accesso, alla quale -già in corso d'attività per l'anno 2011- si è inteso aprire la partecipazione anche ai rappresentanti delle Componenti ausiliarie

CRI, quale momento di condivisione e rafforzamento della presenza sul territorio. La Commissione si è prefissa un piano di lavoro che, oltre all'attività specifica, sia mirato anche a fornire supporto organizzativo e gestionale al Territorio a fronte delle difficoltà ancora segnalate al riguardo dell'attivazione dei corsi d'accesso. Strategia d'impegno che prevede una concreta presenza presso i Comitati in occasione dei Corsi di competenza.

◊ Supporto alle realtà territoriali nell'ottimizzazione della gestione degli strumenti informativi di comunicazione a vantaggio di una più diffusa presenza sugli organi di stampa e mediatici in senso ampio. S include nella presente voce anche il potenziamento della funzionalità del sito regionale.

◊ Potenziamento delle dinamiche di confronto e collaborazione tra i Comitati provinciali e locali a favore di una politica di approccio al Territorio più efficace ed efficiente, attraverso una sistematizzazione delle modalità di scambio di supporto a fronte delle richieste di esercizio, fino alla previsione di realizzazione di una centrale unica regionale di smistamento dei servizi secondari. Questa prospettiva va inquadrata nella strategia futura di sviluppo del settore sanitario a livello regionale che ha deliberato la "azienda unica regionale". Questa prospettiva rappresenta una sfida ed una enorme opportunità.

◊ Promozione, progettazione, sviluppo e gestione, anche in collaborazione con partner esterni, di progetti di cooperazione internazionale e/o decentrata; la Direzione ambisce a animare le attività di stage e di civile.

◊ Promozione delle politiche giovanili interne ed esterne all'Associazione, secondo le direttive nazionali di settore. Si intende, inoltre, procedere al rafforzamento della collaborazione con la Direzione Regionale della Protezione Civile, con la Capitaneria di Porto, con gli altri Enti del Territorio con i quali vengono effettuati moduli formativi oltre che attività addestrative e di servizio congiunte, finalizzate al potenziamento dei legami istituzionali con il Territorio di competenza nel rispetto dei compiti associativi affidatici.

Anche per il 2012 si prevede la prosecuzione dell'attività convenzionale presso l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, attualmente in convenzione nazionale; nonché la sigla di tutte le convenzioni attive o da attivare sul territorio.

• LAZIO:

Il Bilancio di Previsione aggregato relativo l'anno 2012 è stato predisposto in conformità a valutazioni quanto più possibile attendibili e in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella predisposizione e redazione del Bilancio di Previsione per ciascuna Struttura Territoriale si è tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici n° 0057016/2011 e nota del Direttore Generale C.R.I. 64139/2011 del 29/09/2011 e nel rispetto dei vincoli posti dal decreto legge n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30/07/2010.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito le principali attività previste nel territorio insistente nel Lazio tenuto conto che alcuni dati sono ricavati dalla trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

COMITATO REGIONALE LAZIO

Il bilancio è il budget effettivo aggiornato all'anno 2012.

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove Convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività formative.:

1. Convenzione con Ministero della Salute per conservazione, detenzione e movimentazione vaccini;
2. Realizzazione dei programmi delle attività formative previste dalla Scuola Regionale Lazio.

COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO

Il bilancio è il budget effettivo aggiornato all'anno 2012.

Presenta le seguenti attività suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività.

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI RIETI

Il bilancio è il budget effettivo aggiornato all'anno 2012.

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività.

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI LATINA

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

- 1 Assistenza sanitaria grandi eventi;
2. Convenzione con la Società Bridgestone per assistenza sanitaria durante utilizzo della pista di prova pneumatici
3. Convenzione con la Provincia per progetto "Angeli custodi" (contrasto alla mendicizia);
4. Trasporti secondari per privati.

COMITATO PROVINCIALE DI FROSINONE

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

1. Trasporto secondario per ASL Frosinone e privati;
2. Collaborazione con Dipartimento Protezione civile per eventi straordinari.

COMITATO PROVINCIALE DI ROMA

Il bilancio del Comitato Provinciale è stato, per l'esercizio 2012 elaborato con il budget effettivo aggiornato all'anno 2012, mentre per alcune unità all'interno della provincia è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

- Anzio;
- Appia;
- Bellegra;
- Ciampino;
- Marino;
- Pomezia.

Il comitato svolge le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
4. Gestione Centro Educazione Motoria;
5. Convenzione "Pronto nonno" con Roma Capitale;
6. Convenzione con Aziende Sanitarie per trasporto secondario.

Pertanto il Bilancio di previsione aggregato Lazio per l'esercizio 2012 è stato elaborato tenendo conto esclusivamente delle strette esigenze operative e legate alle attività poste in essere ed in itinere.

- **LIGURIA:**

Principali attività svolte nell'ambito regionale Liguria nell'anno 2012:

1. attività di trasporto infermi e pronto soccorso (118), svolta dai Comitati Locali e dal Comitato Provinciale di La Spezia, in base ad unica convenzione regionale, uguale per tutti, che remunera solo le attività effettivamente svolte (non paga, cioè, il c.d. fermo macchina). Le modalità di corresponsione sono state recentemente (a luglio/agosto) oggetto di revisione da parte della Regione Liguria, in conseguenza di pronunce TAR che consentono l'affidamento diretto a CRI ed Associazioni di Pubblica Assistenza solo se vi è mero rimborso delle spese vive e degli ammortamenti, senza sovra compensazione (ovvero: senza utile).
2. attività di gestione di centri per minori malati oncologici seguiti dall'Ospedale pediatrico "Gaslini" di Genova e di gestione di centri per madri e figli in difficoltà, svolta dal C.L. Genova centro, in base a convenzioni con il Comune ed altri Enti e con il supporto economico di Fondazioni straniere;
3. attività di trasporto disabili, svolte da talune Unità Locali in base a convenzione con i Comuni;
4. attività di gestione del Centro di prima accoglienza di Ventimiglia per migranti richiedenti asilo, svolta direttamente dal Comitato Regionale, con il supporto di varie Unità Locali insistenti sul territorio imperiese e di medici, sia appartenenti a Componente che volontari. Attività svolta da aprile a giugno

- 2011 in base a convenzione tra il soggetto attuatore (in allora: Viceprefetto Vicario di Imperia) e C.R.I.;
5. altre attività di gestione di Centri di prima accoglienza, sempre relativi all'emergenza umanitaria relativa all'afflusso di cittadini appartenenti a paesi del Nord Africa (prima alla Sala Chiamata della C.U.L.M.V. di Genova, poi presso un sito, sempre in Genova, in via delle Fontane), nonché attività di supporto ai migranti in transito per il porto di Genova; tutte attività svolte in base a convenzione con il soggetto attuatore (Regione Liguria – Protezione civile – dr.ssa Gallinotti);
 6. ulteriore attività di gestione di Centri di accoglienza, sparsi sul territorio regionale, gestiti direttamente dalle varie Unità Locali, in base a convenzione con il soggetto attuatore. I Centri attualmente aperti sono a: Chiavari (GE), Ronco Scrivia (GE), Varazze (SV), Ventimiglia (IM). Il Centro di Varese Ligure (SP) è temporaneamente chiuso per lavori relativi all'impianto di riscaldamento;
 7. attività di assistenza sanitaria ai Global Games 2011 (gare di qualificazione alle Paralimpiadi 2012 di Londra per disabili intellettivo relazionali) svoltisi in Liguria a fine settembre/primi di ottobre, tramite impiego medio giornaliero di 8 ambulanze (delle varie Unità Locali) con relativo equipaggio ed un medico (sia appartenente a Componente che volontario non appartenente a componente), in base a convenzione tra CRI Liguria e Comitato Organizzatore Locale;
 8. attività svolta da Unità Locali, componenti e gruppi speciali (es. OPSA, unità cinofile) tra cui: corsi di formazione in materia di D. Lgs. 81/2008, diritto umanitario ed emergenza, NBC (nucleare, batteriologico, chimico), SMTS, BLSD; campagne ABC; corsi presso scuole e campi estivi per giovani; sorveglianza spiagge nel periodo estivo presso il Comune di Cogoleto; attività natatorie per disabili; ricerca dispersi; distribuzione viveri CEE, assistenza indigenti, fund raising; supporto sanitario a varie attività; raccolta sangue.
 9. partecipazione ad attività di emergenza sul territorio nazionale (Mineo, Lampedusa);
 10. accordo con Vigili del Fuoco per formazione ed interventi di emergenza;
 11. ordinaria attività amministrativo contabile e di gestione del patrimonio immobiliare.

• **LOMBARDIA:**

Gli obiettivi per l'esercizio 2012 non sono stati ancora definiti, come per l'anno 2011 gli obiettivi del comitato regionale saranno assegnati dalla Direzione Genarle sulla base della programmazione strategica della Cri e della programmazione gestionale.

Premesso quanto sopra l'azione del Comitato Regionale proseguirà sicuramente verso le seguenti direzioni:

- riorganizzazione degli uffici periferici;

- approntamento di moduli operativi che snelliscano l'azione amministrativa delle unità locali;
- elaborazione di banche dati su web per la raccolta di dati ed informazioni richiesti dal comitato centrale;
- coordinamento e controllo sul servizio di soccorso sanitario (118) anche attraverso un'attività di verifica e controllo delle rendicontazioni delle spese;
- coordinamento e supporto delle unità CRI locali;
- proseguimento dell'azione di riaccertamento dei residui di vecchia data al fine di dare maggiore certezza al bilancio dell'ente;
- consolidamento del sistema di valutazione fondato sulla definizione di obiettivi concreti e misurabili;
- ricognizione dei beni mobili, con nomina dei consegnatari dei beni mobili e degli automezzi e predisposizione dell'inventario delle Unità del territorio;
- implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro anche attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico del rispetto delle prescrizioni contenute nel DVR e di ogni altra disposizione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- riorganizzazione del sistema informativo : esame del sistema e definizione di regole di sicurezza, riattivazione del sito web istituzionale del comitato regionale, rilevazione delle banche dati e definizione regole per la protezione dei dati personali, approvazione DPS (mai approvato nel comitato regionale), nomina dell'amministratore di rete per il CR e le unità territoriali;
- gestione dell'attività del Museo Internazionale della Croce Rossa sito in Castiglione delle Stiviere attraverso un accordo di collaborazione con l'amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere e la Pro Loco locale;
- conferma della collaborazione con l'assessorato alla Protezione Civile della Lombardia attraverso il Centro di emergenza di Legnano.

Proseguiranno inoltre le ordinarie attività del Comitato Regionale di : coordinamento delle strutture territoriali, cura e gestione delle risorse umane assegnata alla direzione attraverso apposte direttive e circolari, definizione degli obiettivi del personale e valutazione dello stesso, cura e gestione delle relazioni sindacali, attività di indirizzo , controllo e supporto ai responsabili dei comitati provinciali e locali attraverso la convocazione mensile della conferenza dei funzionari e responsabili amministrativi, gestione del bilancio.

Per quanto riguarda le attività delle unità territoriali della CRI della Lombardia queste proseguiranno le attività consolidate, in particolare proseguiranno le attività di PS-TI con AREU (azienda regionale emergenza urgenza) , attività che impegna quasi il 100% dei comitati con il coinvolgimento di quasi 600 lavoratori precari ;trasporti secondari in convenzione con Aziende Ospedaliere, Case di riposo, Fondazioni; trasporto disabili in convenzione con Enti Locali, Fondazioni, Case di riposo; trasporto scolastico per particolari tipologie di alunni che necessitano accompagnamento, in convenzione con Comuni; trasporto dializzati; gestione C.I.E.; gestione ed assistenza migranti in accordo con Prefettura Milano; assistenza ai senza

tetto (in collaborazione con autorità comunali nel periodo invernale); consegna farmaci a domicilio per anziani e disabili, in convenzione con Comune; gestione servizio telesoccorso, in convenzione con Comune; servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica) in convenzione con ASL; servizio raccolta e trasporto sangue in convenzione con A.O.; servizio soccorso su pista sci (per i comitati di Bergamo e Sondrio); servizio assistenza gare autodromo per il comitato di Monza; servizi sportivi resi in convenzione (es. stadio in vari comuni) o estemporanei su richiesta di società sportive non professionistiche; attività di tirocinio per le allieve II.VV. presso le strutture ospedaliere; attività didattica resa in favore di privati e/o enti pubblici, enti locali ecc.; servizio d'ippoterapia riabilitativa in diverse località della regione.

- **MARCHE:**

Il Bilancio di Previsione aggregato relativo l'anno 2012 è stato predisposto in conformità a valutazioni quanto più possibile attendibili e in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella predisposizione e redazione del Bilancio di Previsione si è tenuto inoltre conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. -Servizio Controllo Organi Periferici prot.0057016/2011 e nota del Direttore Generale C.R.I. prot.64139/2011 del 29/09/2011.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito le principali attività previste nel territorio insistente delle Marche, tenuto conto che alcuni dati sono ricavati dalla conferma sostanziale dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

COMITATO REGIONALE MARCHE

Il bilancio è stato presentato, trasponendo in via generale i dati del bilancio di previsione 2011, in quanto il Comitato Regionale CRI Marche non gestisce attività in forma diretta. Pertanto le risorse previste sono semplicemente riconducibili all'erogazione del contributo ordinario di funzionamento.

Sono in corso di valutazione, presso il Comitato Centrale CRI, richieste di integrazione del contributo suddetto, derivanti dall'esigenze di assicurare adeguata copertura finanziaria alle spese per trasferta sostenute dai n. 2 dirigenti (Direttore Regionale e Direttore Sanitario), che hanno sede di servizio al di fuori della Regione Marche (sede di servizio principale del Direttore Regionale CRI Umbria e Marche: Perugia; sede di servizio principale del Direttore Sanitario CRI Emilia Romagna-Marche: Bologna). Tali richieste, in caso di positivo accoglimento, formeranno oggetto di apposita variazione di bilancio. Le principali voci di uscita sono rappresentate dalla convenzione passiva per gli oneri derivanti dal servizio regionale di tutela e salute dei lavoratori ex T.U. 81/2008, spese per n. 1 unità di personale a T.D., indispensabile a garantire il servizio di contabilità e bilancio del Comitato Regionale CRI Marche.

COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

Il bilancio di previsione aggregato viene elaborato con sostanziale conferma dei dati relativi al bilancio di previsione precedente (anno 2011).

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove Convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività.

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Convenzione INRCA di Ancona;
3. Gestione per conto del Comitato Centrale CRI della Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Falconara M.ma, da parte del Comitato Provinciale CRI Ancona;
4. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
5. Assistenza alle manifestazioni sportive;
6. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Il bilancio di previsione aggregato viene elaborato con sostanziale conferma dei dati relativi al bilancio di previsione precedente (anno 2011).

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove Convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività:

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
3. Assistenza alle manifestazioni sportive;
4. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI FERMO

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011. Le attività delle Unità CRI appartenenti a questo Comitato Provinciale risultano essere ancora in corso di organizzazione e di progettazione, essendo stata recentemente costituita la Provincia di Fermo. Tuttavia esistono attività periodicamente svolte dalla Croce Rossa, come ad esempio:

1. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
2. Assistenza alle manifestazioni sportive.

COMITATO PROVINCIALE DI MACERATA

Il bilancio di previsione aggregato viene elaborato con sostanziale conferma dei dati relativi al bilancio di previsione precedente (anno 2011).

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove Convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività:

3. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
4. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;

5. Assistenza alle manifestazioni sportive;
6. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI PESARO URBINO

Anche il bilancio di previsione aggregato viene elaborato con sostanziale conferma dei dati relativi al bilancio di previsione precedente (anno 2011).

Presenta le seguenti attività, suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove Convenzioni da stipulare e/o di ulteriori attività:

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
3. Assistenza alle manifestazioni sportive;
4. Corsi di formazione BLS per operatori del soccorso;
5. Assistenza ai pazienti minori con operatori clown.

Pertanto il Bilancio di Previsione aggregato delle Marche per l'esercizio 2012 viene elaborato tenendo conto esclusivamente delle strette esigenze operative e legate alle attività poste in essere ed in itinere.

• **MOLISE:**

Si elencano di seguito le attività previste, nell'ambito regionale, per l'anno 2012 dalla CRI del Molise:

- Corsi di formazione e aggiornamento riservato ai volontari dell'associazione quali: Operatori polivalenti di salvataggio in acqua (OPSA); Nuovi Istruttori P.S.T.I.; Aggiornamento per truccatori e simulatori;
- Realizzazione di campi scuola sulle varie attività svolte dalla CRI;
- Campi Scuola di Protezione Civile con formazione di nuovi Istruttori;
- Organizzazione Convegni e quant'altro possa far conoscere la CRI sul territorio anche allo scopo di ottenere nuove iscrizioni;
- Convenzione con la ASREM di Campobasso per il servizio 118 (h. 12 notturne);
- Servizi di Trasporto infermi e dializzati;
- Ritiro carta da macero e mobili fuori uso;
- Assistenza agli indigenti.

• **PIEMONTE:**

Dal punto di vista strutturale si compone di 1 Regionale, 8 Comitati Provinciali, 85 Comitati Locali e 82 Delegazioni e Gruppi.

Può contare su 21434 soci iscritti. Il dato è quello del 2010 perché il 2011 è in fase ancora di accertamento.

In ordine alle attività svolte sul territorio è possibile annoverare per quanto riguarda quelle in ambito sanitario le convenzioni stipulate in virtù dell'Accordo Quadro siglato nel 2008 con la Regione Piemonte e in scadenza nel 2012 che regolamentano il trasporto sanitario urgente, il trasporto infermi, il trasporto di sangue ed emoderivati, il trasporto disabili, il telesoccorso.

Molti Comitati svolgono servizi di trasporto infermi e di consegna dei pasti in base ad accordi conclusi direttamente con i Comuni.

Nell'ambito di accoglienza dei migranti sono in essere due convenzioni con la Prefettura di Torino per quanto riguarda la gestione di un Centro di Identificazione ed Espulsione e un Centro di Accoglienza per i richiedenti Asilo.

Riguardo le attività di protezione civile sono in essere due convenzioni una con il Corpo dei Vigili del Fuoco un'altra con la Società SA T AP che gestisce alcune tratte delle autostrade piemontesi.

Sono attive due convenzioni per la gestione di due postazioni di pronto soccorso Aeroportuale una a Cuneo Levaldigi con il Ministero della Salute, una Caselle (TO) con la Società Sagat.

Sono presenti in numerosi comitati degli ambulatori per l'erogazione di servizi infermieristici.

Dal punto di vista socio assistenziale le attività che vengono svolte riguardano raccolte fondi dirette ad attività di sostegno delle fasce deboli sotto forma economica o anche sotto forma di consegna di generi di prima necessità, di generi alimentari, di presidi sanitari.

Sono attivi anche 3 punti di ascolto a Biella, Novara, Asti.

Gli anziani sono i destinatari di numerose iniziative quali l'agevolazione dell'inserimento nel mondo del volontariato dopo il pensionamento, l'animazione ludico/ricreativa nei reparti geriatrici o case di riposo, l'estate anziani e l'emergenza caldo.

Anche le attività per i giovani sono molto presenti in ambito regionale con progetti per l'inserimento di minori in stato di difficoltà come disabili e immigrati, con programmi ludico ricreativi e di sostegno scolastico, con scambi internazionali e campi giovani (ad es. estate ragazzi).

Inoltre la fascia degli adolescenti è destinataria di campagne aventi ad oggetto la tutela della salute e dei più importanti problemi sociali.

In ambito delle attività di formazione è in vigore una convenzione con l'Aeronautica Militare per lo svolgimento di attività presso l'aeroporto di Cameri (NO) e vengono sistematicamente svolti corsi formazione aziendali ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e di educazione sanitaria diretti alla popolazione e nelle Scuole, di BLSD.

Per quanto riguarda le attività speciali si segnala oltre a quelle relative ai cinofili, al soccorso su piste e al salvataggio in acqua quella denominata "Acque Vive" avente ad oggetto il soccorso nei torrenti.

- **PUGLIA:**

COMITATO PROVINCIALE DI BARI:

Gestione in convenzione con il Comune di Bari Euro 18.333,33,00 mensili per un totale di Euro 220.000,00 annuali.

Gestione in convenzione con la Società Aeroporti di Puglia per postazione di pronto soccorso Euro 10.000,00 mensili per un totale annuale di Euro 120.000,00

Trasporto infermi a chiamata circa Euro 4.000,00 mensili

Progetto Help e Solidale con il Comune di Castellana Grotte circa Euro 15.000,00 annuali

Servizio ritiro fuori uso e carta da macero circa 30.000,00 annuali

Società Sportiva Bari servizio assistenza durante le partite di campionato Euro 700,00 a partita

Ente Autonomo Fiera del Levante postazione di pronto soccorso durante le fiere campionarie 3.000,00 per ogni fiera

Trasporto dializzati e trasporto infermi Comitato Locale di Gioia del Colle Euro 30.000,00 annui

Inoltre siamo in trattativa, da concludersi a giorni, con la ASL BA, per l'assegnazione in convenzione di un servizio trasporto dializzati che prevede un introito annuale di circa Euro 1.200.000,00 il quale partirebbe entro l'anno corrente

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI

Trasporto infermi a chiamata senza alcuna convenzione circa Euro 60.000,00 annuali

COMITATO PROVINCIALE FOGGIA

Trasporto infermi e dializzati a chiamata circa 120.000,00 annui comprese le Unità Locali di competenza. Si precisa che dall'1.1.2010 il Comitato di Foggia non ha più gestito il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone.

COMITATO PROVINCIALE DI LECCE

Trasporto infermi a chiamata circa 90.000,00 annui comprese le Unità Locali di competenza.

COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO

Servizio 118 in convenzione con la ASL Taranto Euro 6.000,00 mensili per un totale di Euro 72.000,00 annui

Trasporto infermi e dializzati circa Euro 180.000,00 annui

Corso Legge 81/2008 circa Euro 20.000,00 annui

• SARDEGNA:

Il Bilancio di Previsione aggregato relativo l'anno 2012 è stato predisposto in conformità a valutazioni quanto più possibile attendibili e in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella predisposizione e redazione del

Bilancio di Previsione si è tenuto inoltre conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I e nel rispetto dei vincoli posti dal decreto legge n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito le principali attività previste" nel territorio insistente nella Sardegna tenuto conto che alcuni dati sono ricavati dalla trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

COMITATO REGIONALE SARDEGNA

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011. Supporto alle attività dei Comitati Provinciali- nonché la risoluzione delle problematiche delle Unità CRI territoriali.

2. Coordinamento attività di BLSD:

3. Riduzione dei costi legati delle locazioni in atto, mediante il reperimento di locali idonei in comodato d'uso gratuito:

4. Gestione patrimonio immobiliare in particolare l'alienazione dell'ex struttura del Corpo militare CRI " V" CODAM" sita in Santulussurgiu (OR);

5. Gestione motorizzazione e rilascio patenti CRI

6. Vigilanza. prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di tutte le Sedi CRI della Sardegna:

7, Promozione attività CRI:

8. Collaborazione con altre associazioni di carattere sociale e sanitario:

9. Gestione personale:

10. Incremento Soci

11. Coordinamento attività Istituzionali promosse a livello nazionale.

COMITATO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Il bilancio di previsione e stato presentato con il budget effettivo aggiornato all'anno 2012, tenendo conto della cessazione del Servizio.

Presenta le seguenti attività. suscettibili nel corso dell'anno di variazioni legate a nuove:

(convenzioni da stipulare c/o di ulteriori attività.

1 Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

2. Assistenza sanitaria grandi eventi;

3. Distribuzione viveri farmaci e vestiario.

4. Corsi di formazione-

5 Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Cagliari/Elmas

COMITATO PROVINCIALE DI ORISTANO

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

1 Servizio trasporto infermi per privati.

2. Servizio 118;

3. Corsi di formazione

4. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi

COMITATO PROVINCIALE DI NUORO

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011

1 Servizio Trasporto infermi;

2. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi

3. Attività formative

COMITATO PROVINCIALE DI SASSARI

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011

1. Servizio trasporto infermi per privati:

2. Servizio 118;

3. Distribuzione viveri;

4. Corsi di accesso alla C'R I'

5. Corsi di formazione nelle scuole

6. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi:

7. Attività formative Corsi Legge 81/2008 presso Poste italiane

8. Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Alghero/Fertilia

COMITATO LOCALE BOSA (OR)

Il bilancio è stato presentato con la trasposizione dei dati di previsione dell'esercizio 2011.

1 Servizio trasporto infermi per privati;

2 Servizio 118

3. Distribuzione viveri c- attività socio sanitarie

4. Attività di Protezione Civile ;

5. Attività per Donazione sangue;

6. Corsi di accesso alla CRI ;

7. Corsi di formazione nelle scuole e aziende:

8. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi

9. Attività formative Corsi Legge 81/2008

Pertanto il Bilancio di previsione aggregato della Sardegna per l'esercizio 2012 è stato elaborato tenendo conto esclusivamente delle strette esigenze operative e legate alle attività poste in essere ed in itinere .

• SICILIA:

Si relaziona qui seguito in ordine alle principali attività svolte in ambito regionale. Ed invero:

1. CRI Sicilia è stata, ed è tuttora, impegnata in convenzione con il Ministero dell'Interno, per il sesto anno consecutivo, nella gestione del progetto "Praesidium VI", peraltro comune anche alle regioni Calabria e Puglia, nello specifico avente ad oggetto la gestione dei flussi migratori misti che interessano le coste della Sicilia, ed all'atto pratico soprattutto l'isola di Lampedusa, dove i migranti approdano via mare, spesso in condizioni drammatiche, per essere successivamente trasferiti, in buona parte, presso il C.A.R.A. di Mineo;
2. CRI Sicilia è altresì chiamata a svolgere, nell'ambito dell'emergenza Nord Africa, una delicata attività di supporto sanitario ed amministrativo presso il C.A.R.A. di Mineo, ove giunge un rilevante numero di extracomunitari, richiedenti asilo o permesso di soggiorno, e dove il relativo Poliambulatorio,

- operativo H/24, è gestito dal Comitato Provinciale CRI di Catania, in sinergia con lo scrivente Comitato Regionale e con i Comitati territoriali, facendo leva sul fattivo ed encomiabile ausilio di medici, infermieri e autisti/soccorritori;
3. Tra le varie iniziative dispiegate in convenzione su tutto il territorio regionale, è opportuno segnalare, tra le altre, quella condotta dalla CRI con il Centro Regionale Trapianti per la gestione del servizio di trasporto organi ed equipes, nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto nella regione Sicilia;
 4. CRI Sicilia assicura inoltre puntuale e compiuto supporto, per quanto di competenza, alle molteplici attività programmate ed attuate dalle Componenti Volontaristiche, a tal uopo fornendo pertinente materiale e logistica, per come nondimeno avvenuto di recente in sede di organizzazione e realizzazione di ben 17 Campus Estivi Giovani CRI, nei quali si è annoverata la partecipazione di circa 490 volontari.

Alle attività sopra elencate sono ovviamente da aggiungere gli innumerevoli adempimenti condotti nel quotidiano dalle varie Unità territoriali CRI, nell'ambito della gestione e dello sviluppo del momento organizzativo dell'Associazione, inteso anche nella fase della sua concreta operatività nei rapporti con i terzi.

- **TOSCANA:**

La CRI della Toscana svolge una gamma assai ampia di attività nel campo sanitario e socio-assistenziale e il Comitato Regionale sostiene e coordina, come ovunque, l'azione delle Unità periferiche della regione.

L'attività di sostegno e di Coordinamento viene svolta dal Comitato regionale attraverso un servizio di Contabilità centralizzata che di fatto gestisce la contabilità di tutti i comitati della regione. Sempre in questa ottica è stato creato un centro di riferimento regionale che si occupa per tutte le articolazioni territoriali delle richieste cig e durc.

Il servizio di contabilità centralizzata offre supporto gestionale anche ad altri comitati extraregionali.

Per il 2012 sarà in essere, attraverso la realizzazione di una rete di rilevatori di presenza, anche un sistema centralizzato regionale di gestione del personale.

Su tutto il territorio vengono portate avanti le attività istituzionali alle quali si aggiungono quelle cosiddette "speciali", spesso proprie della CRI Toscana ed effettuate con particolari mezzi e competenze. Qui di seguito viene riportata una sommaria descrizione.

I trasporti sanitari rientrano, com'è noto, fra le attività istituzionali della Croce Rossa Italiana (Statuto – art.2) che - tramite lo strumento della convenzione - partecipa con propria organizzazione ai servizi di pronto soccorso e Trasporto Infermi sul territorio. In quest'ottica nel 2003 il Comitato Regionale CRI ha siglato con la Regione Toscana l'Accordo Quadro Regionale per i trasporti Sanitari che ancora oggi, via via rinnovato, disciplina le modalità di svolgimento di questi nella regione.

La CRI della Toscana, attraverso un proprio Delegato ed una Sala Operativa Regionale, effettua con propri operatori attività di Protezione Civile in tutta la regione ed è uno dei quattro soggetti (insieme a Misericordie, Anpas e VAB) del Coordinamento per l’Emergenza della Regione Toscana. Queste attività rientrano fra quelle istituzionali dell’ente: sono regolate oltre che da normative nazionali anche da specifici accordi regionali. Da sottolineare la recentissima attivazione - a seguito di Convenzione firmata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - del Centro Accoglienza Minori di Marina di Massa, che ospita da luglio 2011 ben 79 minori non accompagnati di provenienza sub-sahariana.

Fondamentale nell’ambito delle attività di emergenza della CRI Toscana è il Magazzino Regionale, che ha avuto un ruolo rilevante nei recenti disastri naturali in Italia e all’estero e che in questi mesi si sta occupando sistematicamente delle attività di rifornimento materiali presso il CAM di Marina di Massa. E’ ubicato a Prato in un’ampia struttura di circa 300 mq attrezzata con apposite scaffalature per la raccolta dei materiali ed è gestito dal Comitato Femminile CRI. Il materiale è tutto inscatolato e pallettizzato. Si tratta soprattutto di materiale lettereccio, biancheria, intimo, vestiario e attrezzature varie da campo. Contiene materiale disponibile in qualsiasi momento per coprire le prime necessità di un campo di circa 400-500 persone.

Anche le attività internazionali svolte dalla Croce Rossa della Toscana rientrano in un ambito di intervento istituzionalmente affidato alla Croce Rossa nel suo complesso. I numerosi progetti di supporto socio-sanitario nei vari Paesi del mondo vengono di volta in volta attuati sulla base di accordi internazionali, nazionali e regionali. Si effettuano sistematiche iniziative di scambio, progetti e collaborazioni con altre Società Nazionali di Croce Rossa nel mondo. Un Delegato Regionale coordina le attività internazionali sul territorio. Attualmente sono in corso progetti di cooperazione soprattutto in aree asiatiche con spiccata esigenza di supporto allo sviluppo. La CRI Toscana ospita non di rado delegazioni dei Paesi beneficiari dei progetti di sostegno, per trasferire le proprie migliori competenze ed esportare modelli organizzativi e gestionali.

Come premesso, oltre alle attività istituzionali sono molte le attività di sostegno socio-assistenziale che la CRI Toscana svolge con operatori specializzati e con tecniche speciali in tutto il territorio.

Gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua esistono in Toscana da oltre un decennio e sono, come altrove, coordinati da un Delegato Regionale. Hanno una solida preparazione nel soccorso sanitario ed appartengono alle diverse Componenti Volontaristiche. Effettuano interventi di vario tipo: assistenza ai bagnanti, assistenza alle gare sportive, elisoccorso, protezione civile, assistenza ai diversamente abili. Hanno a disposizione mezzi nautici specializzati allestiti come idro-ambulanze e quindi adatti a manovre di soccorso.

I Gruppi Antincendio Boschivo (A.I.B.) della CRI Toscana operano in convenzione con la Regione, la quale ha assegnato loro una specifica area di intervento sul territorio. Gli operatori vengono formati presso il Centro di Addestramento della Regione. Presso il Comitato Regionale della Croce Rossa esiste un apposito Ufficio di Coordinamento per questo settore.

Per situazioni ambientali specifiche - dove è possibile agire solo con adeguata attrezzatura e preparazione – la CRI della Toscana è in grado di mettere in campo un nucleo regionale di volontari specializzati in soccorso con mezzi e tecniche speciali. Questi ultimi sono altamente qualificati e conoscono tutte le particolari procedure di intervento da adottare in caso di calamità e catastrofe, i dispositivi di protezione e le più sofisticate tecniche di ricerca. I gruppi specializzati presenti sul territorio fanno capo ad un Referente Regionale.

Presso la CRI Toscana e sotto il coordinamento del Comitato Regionale operano Unità Cinofile specializzate, costituite da volontari (altamente qualificati nelle tecniche di soccorso sanitario anche in ambienti e terreni accidentati) e da cani addestrati per la ricerca di persone disperse. Queste Unità intervengono in particolari operazioni di soccorso, soprattutto a seguito di frane, crolli, valanghe ed altri eventi simili.

La CRI della Toscana, tramite la propria organizzazione territoriale, si dedica ad una sistematica attività di sensibilizzazione nei vari settori dell'area socio-assistenziale e sanitaria: campagne mirate, progetti informativi ed educativi, attività nelle piazze, distribuzione materiali. Queste attività vengono spesso coordinate dall'Ufficio Stampa e Comunicazione regionale, che si occupa anche della gestione del sito internet ufficiale della CRI Toscana (www.toscana.cri.it), impostato secondo i criteri di accessibilità sanciti dalla Legge Stanca.

La Croce Rossa Toscana si è fatta portavoce fattiva delle grandi campagne di sensibilizzazione europee e nazionali per la sicurezza stradale, facendosi promotrice di progetti mirati all'informazione ed alla prevenzione. Gli attuali progetti in corso sono volti soprattutto a promuovere un comportamento prudente durante la guida, alla diffusione delle norme per un corretto primo soccorso in caso di incidente ed alla educazione/informazione di bambini e adolescenti.

Molto intensa l'attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, che si fonda principalmente sull'organizzazione sistematica di corsi ed eventi informativi, sia per volontari che per esterni, oltre che per le Forze Armate

Per incrementare lo studio e la ricerca sulla Croce Rossa, la CRI Toscana ha istituito nel 2002 un proprio Ufficio Storico Regionale, attualmente molto attivo e coordinato da un qualificato esperto della materia. Fra i principali compiti dell'Ufficio vi sono la conservazione, la scrittura e la divulgazione della storia della Croce Rossa. Dalla sua costituzione sono state pubblicate ben 10 opere, oltre a numerosi articoli su riviste nazionali ed internazionali relativi alla storia ed a personaggi di rilievo dell'Associazione.

La CRI Toscana collabora, inoltre, con il mondo scientifico ed accademico, organizza stage e promuove iniziative culturali e giornate di studio sulla storia della Croce Rossa.

Per ciò che riguarda la Formazione, la CRI Toscana effettua corsi di Area Sanitaria (BLS-BLSD-PBLSD - Primo Soccorso aziendale ecc.), Comunicazione Efficace, Psicologia dell'emergenza, Approccio alle diversità, Team Building, Problem Solving, Gestione dello Stress ed altro. I corsi sono rivolti anche ad enti pubblici e

privati e ad altre associazioni. Le attività della Scuola di Formazione Regionale sono coordinate da una Direzione qualificata.

Da anni lavora sotto l'egida del Comitato Regionale della Toscana il Presidio di riabilitazione "Anna Torrigiani", struttura sanitaria conosciuta ed apprezzata anche fuori dai confini regionali. Il Presidio è autorizzato ed accreditato con il Servizio Sanitario regionale La Asl di competenza è la 10 di Firenze. Fornisce prestazione riabilitative per patologie cardiache, ortopediche e neurologiche in forma di degenza, day hospital e ambulatoriale. E' inoltre presente una unità operativa di medicina sportiva ed un poliambulatorio specialistico nonché un centro prelievi convenzionato con la asl.

I numeri attuali della Croce Rossa della Toscana:

90 le Unità C.R.I. in Toscana (1 Comitato Regionale, 10 Comitati provinciali, più Unità locali e Delegazioni)

300 i corsi l'anno di formazione e aggiornamento nell'area di primo soccorso ed educazione sanitaria

200 i dipendenti(fra tempo determinato e di ruolo)

10.000 i volontari in servizio presso le Unità

300.000 circa gli interventi annuali di pronto soccorso e trasporto infermi con una percorrenza di migliaia di chilometri 594 gli automezzi in servizio (60% autoambulanze, 30% autocarri e mezzi di protezione civile, 10% autovetture sanitarie) 1000 i pazienti che accedono al Presidio Torrigiani.

- **TRENTINO ALTO ADIGE:**

TRENTO

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare la previsione del rendiconto finanziario decisionale, del conto economico e della situazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Nella redazione del suddetto bilancio si è tenuto conto delle istruzioni ricevute dal Comitato Centrale e della storicità dei bilanci precedenti, prevedendo tuttavia un consistente intervento economico per le immobilizzazioni, vista la necessità di aggiornare il parco mezzi per i servizi in convenzione proseguendo la linea di politica finanziaria dell'Ente già delineata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

La programmazione dell'attività per l'anno 2012 ha tenuto conto anche degli impegni assunti con l'Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda la protezione civile, che prevede il rimborso totale delle spese di ammodernamento dei mezzi e strutture di PC, secondo un programma concordato con la stessa amministrazione provinciale.

Particolare attenzione è stata posta anche agli impegni di sicurezza delle sedi e dei Volontari e dipendenti, in adempimento delle normative vigenti ed a

completamento della politica delle sedi, che ha visto nel corso dell'anno 2010 ulteriori definitive sistemazioni di alcuni gruppi in sedi nuove o ristrutturate.

Per quanto riguarda le poste di bilancio più significative si segnala:

ENTRATE

La principale fonte di entrate è data dal cap. 40 dei servizi sanitari svolti in convenzione. L'importo allocato su tale capitolo tiene conto di due principali fattori: fatturato medio realizzato nel corso dei precedenti esercizi per i servizi sia sanitari in convenzione che di supporto a privati o associazioni sportive;

la legge provinciale n. 11 del 26/10/2009, che affida in via definitiva alla Croce Rossa Italiana del Trentino i servizi sin qui svolti su base convenzionale, dando quindi definitiva stabilità alla previsione di entrate, non più soggette a scadenza nella loro natura temporale, ma solo alla riparametrazione degli indici economici.

Altra fonte non indifferente di entrate è data dai trasferimenti della Provincia Autonoma a questo ente (cap. 170), a fronte di servizi resi sia a titolo convenzionato (ammodernamento dotazioni di Protezione Civile), sia per singoli interventi (contributi per investimenti immobiliari o per l'ammodernamento delle sedi dei volontari). Allo stato attuale nel bilancio di previsione sono stati allocati i soli fondi "storicamente" sempre concessi a questo ente in costanza della vigente convenzione per i servizi di protezione civile. Non si è tenuto conto di fondi in previsione di concessione, a seguito di contatti già intercorsi, essendone incerta la quantificazione e la tempistica di erogazione.

Sono invece state iscritte le entrate stanziare della Provincia Autonoma di Trento per interventi già attivati (progetto Gaza).

Per la restante parte, le entrate sono state stimate, come detto, sulla base delle pregresse annualità, ritenendo che il principio di storicità dia sufficiente garanzia sulla loro certezza.

In sintesi le principali attività svolte dal Comitato Provinciale di Trento sono:

- 1) Servizi sanitari in convenzione con Trentino Emergenza 118 svolti su sedici postazioni per circa 55.000 ore di servizio attivo e 14.000 ore di servizio in reperibilità attraverso l'utilizzo di n. 53 ambulanze attrezzate;
- 2) Formazione ed addestramento del personale volontaristico, mediante corsi all'uopo organizzati ed esercitazioni sul campo, in ambito di protezione civile;
- 3) Attività di salvataggio in acqua
- 4) Attività di soccorso su piste da sci
- 5) Formazione della popolazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/08)
- 6) Attività di supporto socio - assistenziale a persone in situazione di difficoltà in collaborazione con gli assistenti sociali dei comuni e finanziate da raccolte fondi ad esse destinate.

USCITE

Le uscite sono state allocate tenendo conto delle necessità dell'Ente, sia in termini di personale (ed a tal fine sono stati mantenuti i fondi anche per il personale interinale, non potendo conoscere nel momento della redazione del bilancio le tempistiche relative alla stabilizzazione del personale necessario ai servizi), che di manutenzioni e investimenti, oltretutto ovviamente delle necessità proprie istitutive dell'Ente.

A titolo esemplificativo si richiama l'attenzione sulle dotazioni dei capitoli relativi alle spese correnti, che tengono conto delle necessità dei Gruppi dipendenti da questo Comitato al fine della loro dotazione di beni di consumo e di generale necessità.

Anche la parte relativa agli investimenti tiene conto, appunto, di dette necessità in termini di immobilizzazioni per materiale e macchinari d'ufficio, per veicoli e per beni necessari alle attività di protezione civile.

Relativamente al PREVENTIVO FINANZIARIO 2012 esso evidenzia:

TOTALE GENERALE ENTRATE	Euro 2.835.500,00
TOTALE GENERALE SPESE	Euro 2.835.500,00
	a pareggio

In sintesi le principali voci di bilancio sono le seguenti:

- 1) Spese per personale a tempo determinati necessario all'espletamento dei servizi sanitari svolti in convenzione con Trentino Emergenza 118 ed ammontanti, comprensive degli oneri a carico dell'Ente, ad euro 396.000,00
- 2) Spese per l'utilizzo e la gestione del parco macchine ed in particolare spese per carburante e di manutenzione e riparazione mezzi attestati rispettivamente ad euro 190.000,00 ed euro 150.000,00.
- 3) Spese per la formazione del personale: euro 85.000,00
- 4) Spese per personale interinale in attesa della conclusione delle procedure di stabilizzazione: euro 500.000,00
- 5) Spese di acquisto veicoli in sostituzione di quelli ormai obsoleti e non più confacenti alle necessità dell'Ente: euro 363.800,00
- 6) Spese per l'acquisto di dotazioni campali di protezione civile: euro 175.000,00
- 7) Spese per l'acquisto di divise per la sicurezza del personale in servizio: euro 80.000,00

Da ultimo si sottolinea come anche il preventivo economico dell'esercizio 2012 si chiuda con un segno positivo.

BOLZANO

La presente nota descrive il dettaglio della previsione del rendiconto finanziario decisionale, del conto economico e della situazione amministrativa nonché la prospettiva di gestione dell'Associazione con l'indicazione delle linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività e acquisizione di investimenti delle Componenti Volontaristiche e del Settore Attività di Emergenza.

La programmazione dell'attività per l'anno 2012 ha tenuto conto della possibilità di raggiungimento di obiettivi economici e funzionali che siano in linea con quanto previsto dai compiti istituzionali dell'Associazione, le cui priorità e le linee generali di sviluppo possono essere riassunte nei seguenti punti:

rimodulazione della convenzione relativa ai trasporti sanitari urgenti e non urgenti con l'Azienda Sanitaria provinciale; tale attività costituirà la voce di maggior introito economico per questa Unità periferica; la convenzione attualmente in essere ha scadenza 31.12.2011 e si prevedono una serie di interventi logistici e di gestione del personale che consentano il mantenimento della convenzione stessa con un adeguato rapporto costo/ricavo.

E' stata effettuata una dettagliata analisi dei costi di gestione delle singole postazioni convenzionate, valutandone anche la necessità di presenza dell'Associazione sul territorio e alla luce delle capacità di copertura dei servizi convenzionati con il personale dipendente e volontario afferente alle singole realtà.

Lo svolgimento dei servizi convenzionati di soccorso e trasporto sanitario non urgente per le sedi operative di Bolzano, Laives, Bressanone, Ortisei - Val Gardena e Merano comporterà l'assunzione di impegni di spesa relativamente alla formazione ed aggiornamento del personale, alla sostituzione di alcuni automezzi, alle spese del personale dipendente e a tutto ciò che risulta dettagliatamente descritto nella convenzione stessa.

Alla luce dell'analisi dei costi di gestione (soprattutto per quanto riguarda il costo del personale ed i relativi oneri previdenziali e assistenziali) si prevede una rimodulazione dei servizi offerti ed una adeguata collocazione del personale dipendente sul territorio provinciale per il mantenimento della piena operatività dei mezzi convenzionati per il trasporto sanitario NON urgente e conseguente parziale riduzione della copertura dei servizi urgenti (RTW) presso la postazione di Bressanone. In tale postazione rimane la presenza dell'Associazione con i servizi relativi ai Soccorsi Speciali (Soccorso Piste), al servizio di assistenza gestito dal Comitato femminile, al servizio di organizzazione del Gruppo di Intervento Rapido per incidenti maggiori e al servizio di Trasporto Infermi (KTW) che consente un minor impiego di personale dipendente (comunque solamente durante le giornate feriali ed in orario diurno).

La possibilità di convenzionamento di un mezzo di soccorso (RTW) solamente per alcuni periodi definiti e limitati sarà oggetto di definizione in accordo col personale volontario, considerato che tale possibilità potrà essere evidente solamente con la copertura del servizio senza l'impiego del personale dipendente.

mantenimento degli obblighi normativi in materia di sicurezza sul lavoro (alla luce del D.L. n. 81/2008, ora decreto legislativo 161/09), del trattamento dei dati personali, della manutenzione delle attrezzature elettromedicali; per tali settori risultano impegnate somme nei singoli capitoli di spesa;

facendo seguito agli interventi effettuati nel corso dei precedenti esercizi si prevede il completamento della realizzazione del progetto relativo ai soccorsi sanitari in caso di incidenti maggiori e catastrofi, come previsto dalla Deliberazione della G.P. n. 2666 del 24.07.2006 con investimenti strutturali dell'Associazione, principalmente concludendo i progetti operativi iniziati negli scorsi esercizi relativi ai sistemi di trasporto, alle attrezzature elettromedicali e a quelle logistiche, campali e delle radiocomunicazioni, per le quali sono stati già concessi contributi dalle Ripartizioni 26 (Protezione Civile) e 23 (Sanità) della Prov. Aut. Bolzano-Alto Adige;

Si prevede la parziale ristrutturazione delle sedi delle Componenti Volontaristiche, del Centro di Formazione e della Foresteria CRI (impianto condizionamento) – supportato da contrib. al 75% spesa ammessa Rip. 23 (Sanità) - in seguito alla possibilità di cessione di un immobile di proprietà attualmente non ottimamente utilizzato.

Si prevede potenziamento delle dotazioni tecnico-sanitarie e automezzi operativi per il Servizio Emergenze – entrambi con contributi provinciali al 75% e 95% della spesa ammessa- le cui priorità sono indicate nella nota del Delegato Attività Emergenze.

Risulta comunque indispensabile uno stretto monitoraggio delle attività svolte dalle Componenti Volontaristiche, che dovranno necessariamente trovare la relativa copertura finanziaria.

Relativamente al PREVENTIVO FINANZIARIO 2012 esso evidenzia:

TOTALE GENERALE ENTRATE	Euro 3.187.500,00
TOTALE GENERALE SPESE	Euro 3.187.500,00
	a pareggio

Le poste di previsione dell'entrata sono state iscritte tenendo conto della dei ricavi previsti dai mezzi convenzionati con le modalità descritte in precedenza e, ove possibile, sono state incrementate, per quanto riguarda le entrate dai servizi sanitari, tenendo conto del prevedibile aggiornamento all'aumento dei costi rilevato a livello generale, secondo quanto previsto dalla convenzione vigente. (Adeguamento ISTAT) Risulta inoltre prevedibile la conclusione del processo di convenzionamento della struttura sanitaria campale, prevedendo una copertura di parte delle spese correnti di gestione per un importo stimato di Euro 50.000,00 da parte della Ripartizione Provinciale 26; oltre a ciò, non ci sono dunque scostamenti rilevanti, per quanto attiene alle entrate.

Per quanto attiene l'uscita, sono state previste in misura idonea le dotazioni dei capitoli relativi alle spese necessarie allo svolgimento dei servizi ed alla attività del Comitato provinciale e specificatamente quelle relative al personale, anche alla luce della riduzione delle unità a carico di questo Comitato CRI, all'acquisizione di beni e

servizi, alle manutenzioni dei mezzi e delle sedi (anche in adempimento degli obblighi imposti dalle normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro) ed alle spese relative alle manutenzioni di macchinari e strumentazioni d'ufficio.

In relazione, invece, alle spese di investimento, le stesse sono rivolte principalmente all'ammodernamento del parco mezzi (anche tramite finanziamento bancario pluriennale a medio termine) e all'acquisto di strumentazione per i servizi sanitari e per quelli inerenti gli incidenti maggiori, come all'acquisto di divise per i volontari e strumentazione ed arredi per gli uffici e sedi operative.

Il bilancio per l'anno 2012 prevede, infine, la possibile contrazione di finanziamenti per la copertura di parte degli acquisti patrimoniali previsti. Detti acquisti non risultano ulteriormente procrastinabili, in quanto la situazione dei mezzi in convenzione risulta ormai precaria (molti con una vita media di di 6-8 anni). Per questo motivo si è ritenuto di utilizzare anche la forma dell'assunzione di finanziamenti al fine di raggiungere, entro l'esercizio di riferimento, una dotazione di mezzi e strumentazione non solo confacenti alle esigenze dei servizi, ma anche alle necessità di avere strumentazione atta a garantire la sicurezza del personale addetto agli stessi.

Il mantenimento dell'equilibrio di cassa, ottenibile anche mediante un puntuale controllo delle entrate ed una attenta verifica dei residui attivi e passivi, potrebbe essere anche prodromico ad un miglioramento generale delle finanze del Comitato, tale da consentire una riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti del Comitato Centrale; si prevede dunque un periodico rimborso degli oneri anticipati dalla sede Centrale in merito alle spese contributive e oneri assicurativi.

Pur trattandosi di dati di previsione, è giusto ed opportuno sottolinearne comunque la valenza positiva, la cui verifica viene rinviata alla redazione del bilancio consuntivo del corrente esercizio.

- **UMBRIA:**

Il bilancio di previsione del Comitato Regionale Umbria per l'esercizio 2012 tiene conto, in generale, nella predisposizione della previsione della spesa per l'esercizio 2012 dell'esperienza maturata negli anni trascorsi e le poste in uscita sono state quantificate in relazione alle attività degli anni precedenti al fine di realizzare la continuità delle attività istituzionali. Al capitolo 81 delle entrate (recupero e rimborsi diversi) è stato esposto un importo pari ad €6.400,00 che è relativo al rimborso da parte delle unità C.R.I. dell'Umbria degli oneri connessi all'applicazione del D.lg.vo 81/08 ed €800,00 quale trasferimento relativo al tagliando assicurativo del Veicolo CRI in dotazione all'Ispettorato Regionale VV.d.S. CRI Umbria. Al capitolo 92/U (prestazioni professionali) è stata prevista la somma di €7.000,00 (che è composta da €6.400,00 trasferiti dalle unità ed €.

600,00 a carico del Comitato Regionale). Per quanto riguarda le partite di giro e più precisamente i capitoli 230/E (ritenute erariali) e 231/E (ritenute previdenziali e assistenziali), 234/U (partite in conto sospesi) sono stati previsti rispettivamente gli importi di €4.200,00, €2.800,00 e €150,00 che trovano il necessario pareggio nella imputazione dei capitoli di spesa corrispondenti e cioè i capitoli 400/U (versamento ritenute erariali), 401/U (versamento ritenute previdenziali e assistenziali) e 404/U (partite in conto sospesi) con stanziamenti di pari importo. Tali poste occorrono ad assicurare la necessaria copertura finanziaria per il transito delle somme per partite di giro ed a carico del dipendente quali oneri irpef, ritenute previdenziali, trasferimenti ai sindacati relativi al personale dipendente.

Sono stati accesi, per corrispondere lo stipendio e gli oneri connessi all'unico dipendente a tempo determinato area amministrativa B1, pagato con il contributo del Comitato Centrale CRI dall'anno 2003, e in forza presso questo Comitato Regionale CRI Umbria quale elemento essenziale ed indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, il capitolo 11/U (stipendi ed altri assegni fissi al personale civile non di ruolo) per €22.000,00.

Inoltre sono stati previsti €1.500,00 al capitolo 15/U (compensi per lavoro straordinario personale civile) ed €500,00 al capitolo 17/U (compensi per lavoro straordinario pers. Militare in servizio non continuativo), ed €2.000,00 al capitolo 37/U (servizio mensa) per garantire l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti dell'ufficio. Come richiesto con Circolare CRI/CC/0057016/2011 trasmessa con nota 64133/2011 del 29/09/2011 si precisa che il Comitato Regionale CRI Umbria non ha convenzioni in essere ed il personale dipendente in forza presso l'ufficio sia di ruolo che non di ruolo non è legato a nessuna convenzione; inoltre i mezzi in dotazione al Comitato sono n.4: Alfa 156 per gli spostamenti del Commissario Regionale, Fiat Punto per gli spostamenti del personale dell'ufficio, Fiat Croma donata ed in uso alla Sezione Femminile, Lancia Dedra in uso presso l'Ispettorato Regionale dei Volontari del Soccorso.

Al capitolo 77/U (fitto locali) €15.000,00 sono stati previsti quale oneri di locazione per la sede dell'ufficio.

Per tutte le altre poste, relative alle ordinarie attività di amministrazione, come già sottolineato, si è tenuto conto dell'esperienza relativa agli anni precedenti.

Al capitolo 192/U (spese assicurative) sono stati previsti come l'anno precedente la spesa di €800,00 per ciascun automezzo di cui dispone questo Comitato Regionale, compresi i due automezzi in uso agli Ispettorati Regionali V.d.S. e Sezione Femminile e quindi la complessiva spesa di €3.200,00, sulla base dell'attuale costo previsto dalla convenzione con l'Assitalia.

Per tutte le altre poste, relative alle ordinarie attività di amministrazione, come già sottolineato, si è tenuto conto dell'esperienza relativa agli anni precedenti.

In conclusione, la previsione relativa all'esercizio 2012 realizza il pareggio finanziario esponendo sia in entrata che in uscita l'importo complessivo pari a €84.850,00 comprensivo di €7.150,00 per partite di giro.

- **VALLE D'AOSTA:**

Il Comitato Regionale CRI Valle d'Aosta è caratterizzato dall' assenza di Comitati Provinciali e/o Locali e dalla presenza di tre gruppi uno ad Aosta e gli altri due rispettivamente a Saint Vincent e Courmayeur.

Sono operative, con esclusione dei Donatori di Sangue, sul territorio solo cinque delle sei delle Componenti CRI (Volontari del Soccorso, Croce Rossa Giovanile, Comitato Sezione Femminile, Corpo Militare, Infermiere Volontarie).

Per quanto riguarda le attività è in essere con l'Azienda UsI una convenzione con scadenza al 31/12/20 Il per la fornitura di servizi di emergenza ed urgenza, servizio di trasporto infermi e servizio dialisi.

Su questa convenzione sono impiegate 13 risorse a tempo determinato e 1 di ruolo.

Altre rapporti convenzionali sono in essere con la Società Courmayeur Mont Blanc Funivie spa e con la Società Torgnon per attività varie di soccorso sulle piste da sci.

Sotto il profilo delle attività socio assistenziali a cura della Sezione Femminile vengono svolte delle raccolte fondi da destinare a progetti che vengono annualmente stabiliti e vengono distribuiti i viveri Agea.

L'attività formativa ha ad oggetto principalmente i corsi aziendali ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i ..

Annualmente vengono richiesti dal Comune di Aosta e di Saint Vincent delle attività dirette agli anziani come "Emergenza Caldo" o "Farmaco Pronto".

- **VENETO:**

Sono attivi nella Regione Veneto, oltre al Comitato Regionale con sede a Jesolo, anche 7 comitati provinciali, sette comitati locali e 63 gruppi, capillarmente distribuiti nei comuni della regione. Con una forza di oltre 100 dipendenti e 9000 soci, la principale attività nel territorio, si sviluppa in collaborazione con le ULSS, per il trasporto infermi con ambulanza. Attività collaterali impiegano i volontari anche nell'assistenza sociale, nei corsi sanitari alla popolazione, nell'ausiliarietà alle Forze Armate, nell'assistenza alle famiglie in stato di bisogno. Stretto è il rapporto con gli enti territoriali con accordi regionali sia con l'assessorato alla protezione civile che con l'Assessorato alla Sanità che ha recentemente riconosciuto alcuni dei nostri Volontari Istruttori e Formatori per il BLS.

La Croce Rossa in Veneto è anche attiva con l'assistenza ai profughi del Nord Africa con la gestione diretta a Jesolo di circa 60 persone e di circa 20 al Comitato di Vicenza.

Sulla base di quanto finora esposto e dal pareggio così conseguito si propone l'approvazione del bilancio di previsione aggregato per l'esercizio 2012 della Croce Rossa Italiana.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Francesco ROCCA)

**BILANCIO DI PREVISIONE AGGREGATO ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

ALLEGATO " 1 "

CODICE	DENOMINAZIONE	TOTALI	CODICE	DENOMINAZIONE	TOTALI
	Avanzo di amministrazione presunto	115.866.978,82		Disavanzo di amministrazione presunto	-
	1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI	
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE			1.1.1 - FUNZIONAMENTO	
1 1. 1. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	2.427.336,00	1 1. 1. 1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	815.026,86
1 1. 1. 2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	20.008,00	1 1. 1. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	196.176.382,30
	1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		1 1. 1. 3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	126.173.777,91
1 1. 2. 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	180.156.099,00		1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	2.099.369,57	1 1. 2. 1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	17.867.735,08
1 1. 2. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	2.469.982,39	1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI PASSIVI	10.748.411,58
1 1. 2. 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	257.832,56	1 1. 2. 3	ONERI FINANZIARI	3.477.829,48
1 1. 2. 5	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI	2.141.071,00	1 1. 2. 4	ONERI TRIBUTARI	15.678.993,57
1 1. 2. 6	ALTRI TRASFERIMENTI	1.498.161,54	1 1. 2. 5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	24.067.788,91
	1.1.3 ALTRE ENTRATE		1 1. 2. 6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	7.633.305,01
1 1. 3. 1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	183.742.760,31		1.1.3 ONERI COMUNI	
1 1. 3. 2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.361.959,59	1 1. 3. 1	ONERI COMUNI	0,00
1 1. 3. 3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	36.890.594,52		1.1.4 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	
1 1. 3. 4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	14.067.506,87	1 1. 4. 1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	428.132.681,35	1 1. 4. 2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.081.077,32
				1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	
			1 1. 5. 1	ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	4.128.368,00
				TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	408.848.696,02
	1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	
	1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			A1.2.1. - INVESTIMENTI	
1 2. 1. 1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	4.564.547,50	1 2. 1. 1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	10.017.209,83
1 2. 1. 2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	9.800,00	1 2. 1. 2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	30.081.424,74
1 2. 1. 3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	1 2. 1. 3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	3.779.547,50
1 2. 1. 4	RISCOSSIONE DI CREDITI	99.250,00	1 2. 1. 4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	23.600,00
	1.2.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		1 2. 1. 5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.485.100,00
1 2. 2. 1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00		A1.2.2 ONERI COMUNI	
1 2. 2. 2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	15.500,00	1 2. 2. 1	RIMBORSI DI MUTUI	652.720,25
1 2. 2. 3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	372.600,00	1 2. 2. 2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00
1 2. 2. 4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.179.692,19	1 2. 2. 3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00
	1.2.3 ACCENSIONE DI PRESTITI		1 2. 2. 4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00
1 2. 3. 1	ASSUNZIONI DI MUTUI	1.512.229,92	1 2. 2. 5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	228.425,29
1 2. 3. 2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	289.600,00		A1.2.3 ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE	
1 2. 3. 3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	1 2. 3. 1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	4.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.043.219,61		A1.2.4 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	
			1 2. 4. 1	REINVESTIMENTO DI SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI	0,00
				TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	50.272.027,61
	A1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI			1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	
	1.3.1. - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI			1.3.1. - GESTIONI SPECIALI	
1 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	5.000,00	1. 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	5.000,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	5.000,00		TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	5.000,00
	A1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	
	1.4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			1.4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	
1 4. 1. 1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	233.025.821,84	1. 4. 1. 1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	233.025.821,84
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	233.025.821,84		TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	233.025.821,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	233.030.821,84		TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	233.030.821,84
	TOTALE ENTRATE	669.206.722,80		TOTALE USCITE	692.151.545,47
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	22.944.822,67		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	692.151.545,47		TOTALE GENERALE USCITE	692.151.545,47

* Esclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "Trasferimenti passivi" verso le Unità Territoriali su parte delle entrate correnti "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico" € 9.275.000,00.

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ESERCIZIO 2012

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2012)

Fondo cassa iniziale	159.309.491,43
+ Residui attivi iniziali	626.201.036,57
- Residui passivi iniziali	627.037.796,83
=Avanzo di amministrazione iniziale	158.472.731,17
+Entrate già accertate nell'esercizio	494.505.067,28
-Uscite già impegnate nell'esercizio	432.812.335,25
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	2.175.138,83
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-1.419.051,36
=Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	223.759.653,39
+Entrate presunte per il restante periodo	183.606.881,98
-Uscite presunte per il restante periodo	291.499.556,55
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 da applicare al bilancio dell'anno 2012	115.866.978,82
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista	
Parte vincolata	
Comitato Centrale C.R.I. (vd dettaglio nel bilancio 2012 Comitato Centrale C.R.I.)	32.983.533,21
Unità Territoriali C.R.I.	28.897.350,56
Totale parte vincolata	61.880.883,77
Parte disponibile	
Ripianamento Bilancio di previsione es. 2012	22.944.822,67
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	31.041.272,38
Totale parte disponibile	53.986.095,05
Totale Risultato di amministrazione presunto	115.866.978,82

PREVENTIVO ECONOMICO CONSOLIDATO ES. 2012

(previsto dall'art. 73, comma 2, lettera b, del DPR 97/2003)

	ANNO 2012	
	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	-	183.742.760,31
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	-	253.664.921,04
- Contributi dello Stato	180.156.099,00	-
- Altri contributi e trasferimenti	17.741.417,06	-
- Altri ricavi	55.767.404,98	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	253.664.921,04	437.407.681,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**	-	62.458.059,52
7) Per servizi**	-	75.796.271,39
8) Per godimento beni di terzi**	-	6.545.664,70
9) Per il personale**	-	201.661.482,30
a) salari e stipendi	184.215.528,53	
b) oneri social	316.882,00	-
c) trattamento di fine rapporto	5.485.100,00	-
d) trattamento di fine quiescenza e simil	0,00	-
e) altri cost	11.643.971,77	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	25.193.812,06
a) ammontare delle immobilizzazioni immaterial	336,01	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni material	24.801.630,83	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	391.845,22	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquidi	0,00	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	0,00
12) Accantonamenti per rischi	-	4.128.368,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	-	2.081.077,32
14) Oneri diversi di gestione	-	67.460.043,31
TOTALE COSTI (B)	226.855.294,36	445.324.778,60
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	26.809.626,68	-7.917.097,25

	ANNO 2012	
	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	0,00
16) Altri proventi finanziari	-	594.589,84
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	595,83	-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	-
d) proventi diversi da precedenti	593.994,01	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-3.477.829,48
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)	594.589,84	-2.883.239,64
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	0,00
a) di partecipazioni	0,00	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	-
19) Svalutazioni	-	0,00
a) di partecipazioni	0,00	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	3.396.958,63
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze	-	-202.900,64
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	-	5.922.768,30
23) Sopravvenienze attive di immobilizzazioni materiali (donazioni)	-	9.746.567,26
24) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-	-6.266.476,85
25) Insussistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (Eliminazione beni ed impianti)	-	-12.144.543,11
26) Variazioni valori beni iscritti nei conti d'ordine	-	22.989.781,12
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0,00	23.442.154,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	27.404.216,52	12.641.817,82
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	27.404.216,52	12.641.817,82

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria):lett. d)

**Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ENTRATE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA

CODICE	DENOMINAZIONE	Comitato Centrale	Regione ABRUZZO	Regione BASILICATA	Regione CALABRIA	Regione CAMPANIA	Regione EMILIA ROMAGNA	Regione FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione LAZIO
	Avanzo di amministrazione presunto	39.394.674,37	4.008.411,53	346.090,26	427.417,67	4.247.981,16	8.733.029,19	1.762.718,46	-15.812.114,76
	1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE								
1 1. 1. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	67.400,00	32.700,00	67.216,00	105.480,00	220.386,00	33.780,00	195.460,00
1 1. 1. 2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	400,00	750,00	2.900,00	1.150,00	600,00	0,00	800,00
	1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
1 1. 2. 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	180.016.099,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	2.500,00	1.500.000,00	150.000,00	26.500,00
1 1. 2. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	62.000,00	2.000,00	29.000,00	67.000,00	253.846,00	12.500,00	271.339,60
1 1. 2. 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	50.000,00	300.500,00	72.496,00	839.452,00	222.650,00	946.595,70	502.000,00	225.940,00
1 1. 2. 5	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI	0,00	124.100,00	2.161,00	0,00	1.750,00	243.250,00	98.000,00	76.300,00
1 1. 2. 6	ALTRI TRASFERIMENTI	0,00	177.500,00	0,00	21.140,00	15.900,00	300.250,00	14.300,00	47.500,00
	1.1.3 ALTRE ENTRATE								
1 1. 3. 1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.711.391,00	3.793.900,00	174.091,00	646.516,00	5.789.916,00	12.823.328,49	2.960.056,00	20.473.830,00
1 1. 3. 2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	170.000,00	13.700,00	3.220,00	3.650,00	83.950,00	446.780,53	110.034,28	144.900,00
1 1. 3. 3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	30.736.690,41	257.130,00	19.739,24	13.614,00	116.000,00	536.400,34	284.700,82	409.600,00
1 1. 3. 4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	280.000,00	553.500,00	41.980,00	422.912,00	491.915,12	1.424.431,19	121.017,00	795.248,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	224.964.180,41	5.355.130,00	349.137,24	2.051.400,00	6.898.211,12	18.695.868,25	4.286.388,10	22.767.417,60
	1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
	1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
1 2. 1. 1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	3.779.547,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	500,00	0,00
1 2. 1. 3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 4	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.900,00	0,00	3.100,00
	1.2.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
1 2. 2. 1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
1 2. 2. 3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
1 2. 2. 4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	106.462,00	500,00	37.000,00

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ENTRATE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Comitato Centrale	Regione ABRUZZO	Regione BASILICATA	Regione CALABRIA	Regione CAMPANIA	Regione EMILIA ROMAGNA	Regione FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione LAZIO
	A1.2.3 ACCENSIONE DI PRESTITI								
1 2. 3. 1	ASSUNZIONI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 3. 2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	17.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00
1 2. 3. 3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.779.547,50	36.600,00	0,00	0,00	0,00	192.362,00	241.000,00	95.100,00
	A1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
	A1.3.1. - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI								
1 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
	A1.4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
1 4. 1. 1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE ENTRATE	392.743.727,91	5.837.850,00	359.244,74	2.058.612,00	7.676.061,12	22.854.190,25	5.082.338,10	34.233.067,60
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00	87.317,00	196.240,26	85.776,00	1.914.481,49	3.935.067,47	189.943,36	369.924,54
	TOTALE GENERALE ENTRATE	392.743.727,91	5.925.167,00	555.485,00	2.144.388,00	9.590.542,61	26.789.257,72	5.272.281,46	34.602.992,14

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ENTRATE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione LIGURIA	Regione LOMBARDIA	Regione MARCHE	Regione MOLISE	Regione PIEMONTE	Regione PUGLIA	Regione SARDEGNA	Regione SICILIA
	Avanzo di amministrazione presunto	8.661.791,51	14.741.341,10	3.257.941,51	136.672,81	15.572.931,19	6.495.042,74	1.317.379,63	16.046.861,42
	1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE								
1 1. 1. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	181.956,00	341.965,00	98.390,00	15.300,00	264.718,00	56.732,00	22.800,00	91.788,00
1 1. 1. 2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	210,00	300,00	0,00	250,00	6.712,00	2.200,00	0,00	1.256,00
	1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
1 1. 2. 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	20.500,00	103.500,00	3.000,00	1.050,00	4.200,00	0,00	4.000,00	0,00
1 1. 2. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	124.100,00	392.056,00	53.100,00	2.800,00	397.641,00	10.600,00	13.000,00	74.342,50
1 1. 2. 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	380.310,00	494.150,00	161.500,00	104.950,00	982.697,87	23.100,00	618.536,00	1.141.700,00
1 1. 2. 5	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI	297.550,00	117.590,00	11.000,00	7.250,00	699.700,00	9.350,00	2.000,00	2.750,00
1 1. 2. 6	ALTRI TRASFERIMENTI	163.605,96	210.006,00	25.000,00	6.900,00	287.460,00	1.000,00	0,00	76.199,58
	1.1.3 ALTRE ENTRATE								
1 1. 3. 1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	8.334.807,00	41.992.573,42	6.972.630,12	142.658,00	35.164.467,72	718.100,00	411.690,00	1.136.789,36
1 1. 3. 2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	231.354,00	385.202,24	37.088,73	2.050,00	242.378,41	13.225,00	2.016,00	24.080,00
1 1. 3. 3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	874.752,00	1.559.725,98	174.668,22	9.100,00	1.126.841,59	23.350,00	8.400,00	42.772,75
1 1. 3. 4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	839.383,00	3.568.851,69	679.368,41	58.800,00	1.770.128,44	151.507,00	55.300,00	287.882,44
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	11.448.527,96	49.165.920,33	8.215.745,48	351.108,00	40.946.945,03	1.009.164,00	1.137.742,00	2.879.560,63
	1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
	1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
1 2. 1. 1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	605.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	500,00	0,00	300,00	2.500,00	1.000,00	0,00	0,00
1 2. 1. 3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 4	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	4.500,00	200,00	0,00	4.550,00	5.000,00	0,00	0,00
	1.2.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
1 2. 2. 1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	100,00	1.500,00	0,00	45.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1 2. 2. 4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	11.955,00	63.920,00	65.575,08	0,00	734.754,11	0,00	0,00	500,00

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ENTRATE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione LIGURIA	Regione LOMBARDIA	Regione MARCHE	Regione MOLISE	Regione PIEMONTE	Regione PUGLIA	Regione SARDEGNA	Regione SICILIA
	A1.2.3 ACCENSSIONE DI PRESTITI								
1 2. 3. 1	ASSUNZIONI DI MUTUI	150.000,00	518.020,00	36.600,00	0,00	782.609,92	0,00	0,00	0,00
1 2. 3. 2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 3. 3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	766.955,00	587.040,00	103.875,08	800,00	1.749.414,03	6.000,00	25.000,00	500,00
	A1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
	A1.3.1. - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI								
1 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
	A1.4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
1 4. 1. 1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	892.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	892.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	897.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE ENTRATE	13.113.184,05	65.493.361,79	9.416.173,27	377.408,00	55.590.940,07	1.258.484,00	1.406.062,00	17.884.514,52
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	1.671.073,93	2.097.223,83	1.032.333,67	0,00	6.123.470,79	715.221,00	96.559,00	456.612,44
	TOTALE GENERALE ENTRATE	14.784.257,98	67.590.585,62	10.448.506,94	377.408,00	61.714.410,86	1.973.705,00	1.502.621,00	18.341.126,96

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione TOSCANA	Regione TRENTINO	Regione UMBRIA	Regione VALLE D'AOSTA	Regione VENETO	TOTALI
	Avanzo di amministrazione presunto	4.553.536,99	-1.274.775,86	-1.199.594,04	149.662,45	4.299.979,49	115.866.978,82
	1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1 1. 1. 1	ALIQUEUTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	438.874,00	57.200,00	39.376,00	3.376,00	92.439,00	2.427.336,00
1 1. 1. 2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	1.450,00	0,00	570,00	0,00	460,00	20.008,00
	1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1 1. 2. 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	33.000,00	0,00	7.000,00	180.156.099,00
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	270.619,57	0,00	3.500,00	0,00	0,00	2.099.369,57
1 1. 2. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	215.768,29	398.000,00	31.289,00	0,00	59.600,00	2.469.982,39
1 1. 2. 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	706.285,10	698.679,89	102.390,00	18.200,00	940.700,00	9.532.832,56
1 1. 2. 5	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI	197.000,00	43.000,00	54.320,00	0,00	154.000,00	2.141.071,00
1 1. 2. 6	ALTRI TRASFERIMENTI	63.400,00	25.000,00	8.000,00	0,00	55.000,00	1.498.161,54
	1.1.3 ALTRE ENTRATE						
1 1. 3. 1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.576.211,38	6.210.000,00	3.812.879,00	752.141,81	4.144.784,01	183.742.760,31
1 1. 3. 2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	284.851,49	45.750,00	18.630,00	98,91	99.000,00	2.361.959,59
1 1. 3. 3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	406.878,05	37.200,00	127.689,82	5.246,60	120.094,70	36.890.594,52
1 1. 3. 4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.527.631,49	189.700,00	319.048,09	15.200,00	473.703,00	14.067.506,87
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	17.688.969,37	7.704.529,89	4.550.691,91	794.263,32	6.146.780,71	437.407.681,35
	1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1 2. 1. 1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.564.547,50
1 2. 1. 2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,00
1 2. 1. 3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 4	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	99.250,00
	1.2.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1 2. 2. 1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00
1 2. 2. 3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	260.000,00	1.000,00	0,00	0,00	372.600,00
1 2. 2. 4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	4.026,00	11.000,00	10.000,00	35.000,00	80.000,00	1.179.692,19

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO ENTRATE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione TOSCANA	Regione TRENTINO	Regione UMBRIA	Regione VALLE D'AOSTA	Regione VENETO	TOTALI
	A1.2.3 ACCENSIONE DI PRESTITI						
1 2. 3. 1	ASSUNZIONI DI MUTUI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.512.229,92
1 2. 3. 2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.600,00
1 2. 3. 3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.026,00	272.000,00	11.000,00	35.000,00	80.000,00	8.043.219,61
	A1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	A1.3.1. - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI						
1 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	A1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	A1.4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1 4. 1. 1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.025.821,84
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.025.821,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.030.821,84
	TOTALE ENTRATE	20.493.156,21	8.764.529,89	5.792.173,25	932.263,32	7.114.380,71	678.481.722,80
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	1.179.121,56	902.900,00	621.388,81	53.892,82	1.216.274,70	22.944.822,67
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.672.277,77	9.667.429,89	6.413.562,06	986.156,14	8.330.655,41	701.426.545,47

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Comitato Centrale	Regione ABRUZZO	Regione BASILICATA	Regione CALABRIA	Regione CAMPANIA	Regione EMILIA ROMAGNA	Regione FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione LAZIO
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI								
	1.1.1. - FUNZIONAMENTO								
1 1. 1. 1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	600.240,94	3.000,00	1.627,00	858,00	11.600,00	15.450,00	7.600,00	9.730,00
1 1. 1. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	142.093.984,37	810.996,00	12.000,00	247.149,00	444.380,00	3.749.334,45	1.355.171,00	7.686.892,23
1 1. 1. 3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	23.197.993,37	2.229.672,00	332.820,14	1.261.823,00	4.212.739,70	9.115.473,12	1.588.130,45	10.006.112,25
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI								
1 1. 2. 1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.183.511,00	486.550,00	39.415,00	176.105,00	325.325,12	1.514.639,45	210.000,00	960.015,51
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI PASSIVI	18.227.006,90	20.000,00	0,00	26.887,00	4.000,00	280.559,42	15.900,00	18.800,00
1 1. 2. 3	ONERI FINANZIARI	2.906.950,00	28.278,00	981,36	2.800,00	5.420,00	27.060,00	17.150,00	31.700,00
1 1. 2. 4	ONERI TRIBUTARI	11.054.555,85	66.800,00	3.550,00	24.135,00	44.200,00	354.002,24	139.266,01	297.350,00
1 1. 2. 5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	13.000,00	1.245.479,00	101.438,00	228.765,00	2.555.849,49	2.620.259,46	376.500,00	2.533.859,76
1 1. 2. 6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.436.658,06	25.212,00	1.650,00	25.473,00	419.194,00	129.502,39	21.300,00	255.651,00
	1.1.3 ONERI COMUNI								
1 1. 3. 1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
1 1. 4. 1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 1. 4. 2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	23.200,00	0,00	0,00	0,00	98.800,00	65.244,00	80.000,00
	1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI								
1 1. 5. 1	ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	3.700.000,00	0,00	0,00	45.900,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	212.413.900,49	4.939.187,00	493.481,50	2.039.895,00	8.022.708,31	18.255.080,53	3.796.261,46	21.880.110,75
	1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
	A1.2.1. - INVESTIMENTI								
1 2. 1. 1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	15.000,00	2.411,00	0,00	292.000,00	1.407.551,36	0,00	0,00
1 2. 1. 2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.090.279,92	492.388,00	47.720,00	97.281,00	497.984,30	3.148.465,83	848.570,00	1.352.331,39
1 2. 1. 3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI DI VALORI MOBILIARI	3.779.547,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00
1 2. 1. 5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	A1.2.2 ONERI COMUNI								

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Comitato Centrale	Regione ABRUZZO	Regione BASILICATA	Regione CALABRIA	Regione CAMPANIA	Regione EMILIA ROMAGNA	Regione FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione LAZIO
1 2. 2. 1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	18.472,00	1.765,00	0,00	0,00	6.700,00	0,00	0,00
1 2. 2. 2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	10.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,00
	A1.2.3 ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE								
1 2. 3. 1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A1.2.4 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI								
1 2. 4. 1	REINVESTIMENTO DI SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	16.329.827,42	539.860,00	51.896,00	97.281,00	789.984,30	4.568.217,19	921.070,00	1.352.331,39
	1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
	1.3.1. - GESTIONI SPECIALI								
1. 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
	1.4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
1. 4. 1. 1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	164.000.000,00	446.120,00	10.107,50	7.212,00	777.850,00	3.965.960,00	554.950,00	11.370.550,00
	TOTALE USCITE	392.743.727,91	5.925.167,00	555.485,00	2.144.388,00	9.590.542,61	26.789.257,72	5.272.281,46	34.602.992,14
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE	392.743.727,91	5.925.167,00	555.485,00	2.144.388,00	9.590.542,61	26.789.257,72	5.272.281,46	34.602.992,14

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione LIGURIA	Regione LOMBARDIA	Regione MARCHE	Regione MOLISE	Regione PIEMONTE	Regione PUGLIA	Regione SARDEGNA	Regione SICILIA
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI								
	1.1.1. - FUNZIONAMENTO								
1 1. 1. 1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	36.900,00	10.056,84	11.950,00	2.770,00	33.919,08	3.800,00	4.960,00	13.150,00
1 1. 1. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2.142.360,62	16.197.644,74	2.383.757,25	15.940,00	8.535.210,36	235.110,00	51.700,00	146.972,23
1 1. 1. 3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	5.984.152,02	20.728.039,57	4.006.907,52	223.340,00	20.549.801,70	893.540,00	918.416,00	2.098.806,76
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI								
1 1. 2. 1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	541.076,79	1.973.515,70	372.966,90	34.458,00	3.157.851,54	115.720,00	75.400,00	443.443,18
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI PASSIVI	96.464,20	485.389,80	78.379,16	1.500,00	199.103,34	21.700,00	0,00	83.927,76
1 1. 2. 3	ONERI FINANZIARI	37.150,00	188.888,49	32.036,75	1.250,00	57.964,16	3.370,00	1.900,00	39.228,23
1 1. 2. 4	ONERI TRIBUTARI	285.250,87	1.471.086,11	164.697,82	2.900,00	901.351,71	11.600,00	8.656,00	46.073,86
1 1. 2. 5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.612.635,00	4.928.983,71	452.678,71	38.300,00	3.948.585,74	64.115,00	80.720,98	311.844,30
1 1. 2. 6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	157.363,63	366.324,80	133.555,05	4.500,00	263.677,93	36.990,00	6.859,02	22.286,63
	1.1.3 ONERI COMUNI								
1 1. 3. 1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
1 1. 4. 1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 1. 4. 2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	293.570,81	485.782,00	41.108,52	0,00	364.957,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI								
1 1. 5. 1	ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	4.300,00	7.668,00	0,00	0,00	20.000,00	500,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	11.191.223,94	46.843.379,76	7.678.037,68	324.958,00	38.032.422,56	1.386.445,00	1.148.612,00	3.205.732,95
	1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
	A1.2.1. - INVESTIMENTI								
1 2. 1. 1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.470.300,00	1.773.800,00	60.000,00	0,00	4.712.247,47	8.000,00	0,00	0,00
1 2. 1. 2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.179.932,95	2.986.072,28	1.371.540,88	26.950,00	5.977.882,33	331.940,00	110.689,00	100.749,19
1 2. 1. 3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	6.500,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 1. 5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	20.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A1.2.2 ONERI COMUNI								

**PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE ESERCIZIO 2012
CROCE ROSSA ITALIANA**

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione LIGURIA	Regione LOMBARDIA	Regione MARCHE	Regione MOLISE	Regione PIEMONTE	Regione PUGLIA	Regione SARDEGNA	Regione SICILIA
1 2. 2. 1	RIMBORSI DI MUTUI	45.100,00	220.432,12	222.157,71	0,00	63.677,49	0,00	0,00	30.190,93
1 2. 2. 2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	15.117,96	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00
	A1.2.3 ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE								
1 2. 3. 1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
	A1.2.4 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI								
1 2. 4. 1	REINVESTIMENTO DI SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.695.332,95	5.006.804,40	1.673.916,55	26.950,00	10.787.407,29	343.940,00	110.689,00	130.940,12
	1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
	1.3.1. - GESTIONI SPECIALI								
1. 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
	1.4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
1. 4. 1. 1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	892.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	892.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	897.701,09	15.740.401,46	1.096.552,71	25.500,00	12.894.581,01	243.320,00	243.320,00	15.004.453,89
	TOTALE USCITE	14.784.257,98	67.590.585,62	10.448.506,94	377.408,00	61.714.410,86	1.973.705,00	1.502.621,00	18.341.126,96
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE	14.784.257,98	67.590.585,62	10.448.506,94	377.408,00	61.714.410,86	1.973.705,00	1.502.621,00	18.341.126,96

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE EERCIZIO . 2012
CROCE ROSSA ITALIANA

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione TOSCANA	Regione TRENTINO	Regione UMBRIA	Regione VALLE D'AOSTA	Regione VENETO	TOTALI
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1.1. - FUNZIONAMENTO						
1 1. 1. 1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	22.915,00	2.500,00	1.800,00	1.000,00	19.200,00	815.026,86
1 1. 1. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	4.978.994,00	2.381.422,89	1.562.570,98	437.857,50	706.934,68	196.176.382,30
1 1. 1. 3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	8.715.029,44	3.088.793,67	2.450.125,08	177.927,55	4.394.134,57	126.173.777,91
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1 1. 2. 1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	972.870,00	452.200,00	210.935,58	11.052,60	610.683,71	17.867.735,08
1 1. 2. 2	TRASFERIMENTI PASSIVI	325.750,00	46.000,00	14.210,00	500,00	77.334,00	20.023.411,58
1 1. 2. 3	ONERI FINANZIARI	60.522,49	4.100,00	20.500,00	30,00	10.550,00	3.477.829,48
1 1. 2. 4	ONERI TRIBUTARI	438.101,00	113.650,00	78.400,00	28.765,00	144.602,10	15.678.993,57
1 1. 2. 5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.189.317,19	758.000,00	473.960,51	77.106,67	456.390,39	24.067.788,91
1 1. 2. 6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	109.626,00	90.811,71	17.017,00	8.138,69	101.514,10	7.633.305,01
	1.1.3 ONERI COMUNI						
1 1. 3. 1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1 1. 4. 1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 1. 4. 2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	250.100,00	115.000,00	89.350,00	92.778,13	81.186,86	2.081.077,32
	1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI						
1 1. 5. 1	ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.128.368,00
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	17.063.225,12	7.052.478,27	4.918.869,15	835.156,14	6.602.530,41	418.123.696,02
	1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	A1.2.1. - INVESTIMENTI						
1 2. 1. 1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	112.400,00	139.100,00	24.400,00	0,00	0,00	10.017.209,83
1 2. 1. 2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.635.360,48	1.666.950,62	229.811,57	48.000,00	840.525,00	30.081.424,74
1 2. 1. 3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.779.547,50
1 2. 1. 4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	1.000,00	10.000,00	0,00	0,00	23.600,00
1 2. 1. 5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.485.100,00
	A1.2.2 ONERI COMUNI						

PREVENTIVO FINANZIARIO AGGREGATO USCITE EERCIZIO . 2012
CROCE ROSSA ITALIANA

CODICE	DENOMINAZIONE	Regione TOSCANA	Regione TRENTINO	Regione UMBRIA	Regione VALLE D'AOSTA	Regione VENETO	TOTALI
1 2. 2. 1	RIMBORSI DI MUTUI	44.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	652.720,25
1 2. 2. 2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 2. 2. 5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	73.906,33	19.901,00	0,00	0,00	0,00	228.425,29
	A1.2.3 ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE						
1 2. 3. 1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	A1.2.4 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1 2. 4. 1	REINVESTIMENTO DI SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.865.891,81	1.826.951,62	264.211,57	48.000,00	840.525,00	50.272.027,61
	1.3- TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1. - GESTIONI SPECIALI						
1. 3. 1. 1	GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	1.4- TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1. 4. 1. 1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.025.821,84
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.025.821,84
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	2.743.160,84	788.000,00	1.230.481,34	103.000,00	887.600,00	233.030.821,84
	TOTALE USCITE	21.672.277,77	9.667.429,89	6.413.562,06	986.156,14	8.330.655,41	701.426.545,47
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE	21.672.277,77	9.667.429,89	6.413.562,06	986.156,14	8.330.655,41	701.426.545,47

BILANCIO DI PREVISIONE AGGREGATO CRI ESERCIZIO 2012

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2012)		COMITATO CENTRALE	REGIONE ABRUZZO	REGIONE BASILICATA	REGIONE CALABRIA	REGIONE CAMPANIA	REGIONE EMILIA	REGIONE FRIULI	REGIONE LAZIO
Fondo cassa iniziale	159.309.491,43	45.330.148,07	3.875.388,17	523.023,42	646.225,48	1.489.863,26	11.342.481,03	1.902.391,23	3.651.443,55
+ Residui attivi iniziali	626.201.036,57	390.724.510,44	1.945.731,60	183.528,81	1.395.841,62	11.402.656,27	9.217.298,44	4.152.601,80	25.538.921,18
- Residui passivi iniziali	627.037.796,83	366.473.579,61	3.362.230,85	283.733,85	1.517.705,00	8.449.647,43	8.797.196,32	5.649.184,26	45.197.234,04
=Avanzo di amministrazione iniziale	158.472.731,17	69.581.078,90	2.458.888,92	422.818,38	524.362,10	4.442.872,10	11.762.583,15	405.808,77	-16.006.869,31
+Entrate già accertate nell'esercizio	494.505.067,28	285.351.420,74	5.848.485,39	333.110,94	811.520,19	4.474.368,32	13.767.135,64	3.489.410,97	31.194.928,69
-Uscite già impegnate nell'esercizio	432.812.335,25	210.314.073,69	4.557.216,55	397.051,04	892.307,22	4.683.131,56	16.365.093,86	3.517.847,42	31.200.615,13
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	2.175.138,83	0,00	0,00	0,00	0,00	39.805,95	42.217,01	931.652,93	195.266,84
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-1.419.051,36	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.819,00	-45.778,89	-459.380,50	-6.311,44
=Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	223.759.653,39	144.618.425,95	3.750.157,76	358.878,28	443.575,07	4.289.733,81	9.252.620,83	1.768.405,75	-15.810.977,47
+Entrate presunte per il restante periodo	183.606.881,98	141.776.152,67	1.169.697,08	66.622,19	162.304,04	894.873,66	2.753.427,13	697.882,19	6.238.985,74
-Uscite presunte per il restante periodo	291.499.556,55	246.999.904,25	911.443,31	79.410,21	178.461,44	936.626,31	3.273.018,77	703.569,48	6.240.123,03
+/-Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-/+Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
=Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 da applicare al bilancio dell'anno 2012	115.866.978,82	39.394.674,37	4.008.411,53	346.090,26	427.417,67	4.247.981,16	8.733.029,19	1.762.718,46	-15.812.114,76
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista									
Parte vincolata									
COMITATO CENTRALE	32.983.533,21	32.983.533,21	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
UNITA' TERRITORIALI	28.897.350,56	-----	440.650,94	2.665,00	4.961,32	864.046,06	1.103.354,99	622.438,01	116.090,86
Totale parte vincolata	61.880.883,77	32.983.533,21	440.650,94	2.665,00	4.961,32	864.046,06	1.103.354,99	622.438,01	116.090,86
Parte disponibile									
Ripianamento Bilancio di previsione es. 2012	22.944.822,67	0,00	87.317,00	196.240,26	85.776,00	1.914.481,49	3.935.067,47	189.943,36	369.924,54
.....									
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	31.041.272,38	6.411.141,16	3.480.443,59	147.185,00	336.680,35	1.469.453,61	3.694.606,73	950.337,09	-16.298.130,16
Totale parte disponibile	53.986.095,05	6.411.141,16	3.567.760,59	343.425,26	422.456,35	3.383.935,10	7.629.674,20	1.140.280,45	-15.928.205,62
Totale Risultato di amministrazione presunto	115.866.978,82	39.394.674,37	4.008.411,53	346.090,26	427.417,67	4.247.981,16	8.733.029,19	1.762.718,46	-15.812.114,76

BILANCIO DI PREVISIONE AGGREGATO CRI ESERCIZIO 2012

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2012)		REGIONE LIGURIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE MARCHE	REGIONE MOLISE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PUGLIA	REGIONE SARDEGNA	REGIONE SICILIA
Fondo cassa iniziale	159.309.491,43	8.541.674,87	24.324.203,77	4.016.437,82	219.034,88	26.167.381,34	6.156.216,26	746.979,46	1.340.963,79
+ Residui attivi iniziali	626.201.036,57	8.437.485,96	40.818.087,34	8.661.470,40	131.324,26	25.066.167,05	1.629.285,82	1.285.690,42	75.013.038,52
- Residui passivi iniziali	627.037.796,83	7.798.066,32	48.965.316,45	9.103.069,90	202.571,82	27.138.065,10	1.253.616,84	921.851,71	60.373.401,17
=Avanzo di amministrazione iniziale	158.472.731,17	9.181.094,51	16.176.974,66	3.574.838,32	147.787,32	24.095.483,29	6.531.885,24	1.110.818,17	15.980.601,14
+Entrate già accertate nell'esercizio	494.505.067,28	9.320.794,39	62.975.962,47	6.062.376,86	11.987,00	23.553.366,55	710.661,52	1.193.428,91	19.006.281,98
-Uscite già impegnate nell'esercizio	432.812.335,25	10.118.588,72	65.070.291,39	6.392.194,08	21.249,09	30.732.215,52	742.490,11	1.021.294,36	18.962.686,46
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	2.175.138,83	191.363,53	673.290,70	9.505,30	0,00	12.534,99	150,00	0,00	5.258,34
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-1.419.051,36	-246.686,66	-404.270,45	-69.378,56	0,00	-79.531,67	-1.201,81	0,00	-8.687,31
=Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	223.759.653,39	8.821.350,37	15.160.206,89	3.323.904,96	138.525,23	17.008.700,98	6.501.408,46	1.282.952,72	16.038.142,31
+Entrate presunte per il restante periodo	183.606.881,98	1.864.158,88	12.595.192,49	1.212.475,37	2.397,40	4.710.673,31	142.132,30	238.685,78	3.801.256,40
-Uscite presunte per il restante periodo	291.499.556,55	2.023.717,74	13.014.058,28	1.278.438,82	4.249,82	6.146.443,10	148.498,02	204.258,87	3.792.537,29
+/-Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-/+Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
=Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 da applicare al bilancio dell'anno 2012	115.866.978,82	8.661.791,51	14.741.341,10	3.257.941,51	136.672,81	15.572.931,19	6.495.042,74	1.317.379,63	16.046.861,42
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista									
Parte vincolata									
COMITATO CENTRALE	32.983.533,21	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
UNITA' TERRITORIALI	28.897.350,56	3.244.393,99	10.979.995,99	454.379,09	0,00	5.422.376,60	0,00	148.284,10	255.919,79
Totale parte vincolata	61.880.883,77	3.244.393,99	10.979.995,99	454.379,09	0,00	5.422.376,60	0,00	148.284,10	255.919,79
Parte disponibile									
Ripianamento Bilancio di previsione es. 2012	22.944.822,67	1.671.073,93	2.097.223,83	1.032.333,67	0,00	6.123.470,79	715.221,00	96.559,00	456.612,44
.....									
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	31.041.272,38	3.746.323,59	1.664.121,28	1.771.228,75	136.672,81	4.027.083,80	5.779.821,74	1.072.536,53	15.334.329,19
Totale parte disponibile	53.986.095,05	5.417.397,52	3.761.345,11	2.803.562,42	136.672,81	10.150.554,59	6.495.042,74	1.169.095,53	15.790.941,63
Totale Risultato di amministrazione presunto	115.866.978,82	8.661.791,51	14.741.341,10	3.257.941,51	136.672,81	15.572.931,19	6.495.042,74	1.317.379,63	16.046.861,42

BILANCIO DI PREVISIONE AGGREGATO CRI ESERCIZIO 2012

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2011 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2012)		REGIONE TOSCANA	REGIONE TRENTINO	REGIONE UMBRIA	REGIONE VAL D'AOSTA	REGIONE VENETO	TOTALE
Fondo cassa iniziale	159.309.491,43	9.833.066,95	3.486.516,68	1.881.662,73	243.679,89	3.590.708,78	159.309.491,43
+ Residui attivi iniziali	626.201.036,57	9.426.433,28	4.006.194,92	3.473.361,19	200.372,73	3.491.034,52	626.201.036,57
- Residui passivi iniziali	627.037.796,83	14.984.681,23	8.545.172,30	5.677.255,42	283.856,81	2.060.360,40	627.037.796,83
=Avanzo di amministrazione iniziale	158.472.731,17	4.274.819,00	-1.052.460,70	-322.231,50	160.195,81	5.021.382,90	158.472.731,17
+Entrate già accertate nell'esercizio	494.505.067,28	16.480.753,79	2.200.312,70	3.568.502,06	561.150,03	3.589.108,14	494.505.067,28
-Uscite già impegnate nell'esercizio	432.812.335,25	16.367.425,61	2.385.575,33	4.301.515,85	572.181,17	4.197.291,09	432.812.335,25
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	2.175.138,83	70.116,28	0,00	468,36	0,00	3.508,60	2.175.138,83
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-1.419.051,36	-72.607,89	0,00	-1.785,65	-2.704,00	-4.907,53	-1.419.051,36
=Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	223.759.653,39	4.530.871,35	-1.237.723,33	-1.052.991,28	151.868,67	4.421.616,08	223.759.653,39
+Entrate presunte per il restante periodo	183.606.881,98	3.296.150,76	440.062,54	713.700,41	112.230,01	717.821,63	183.606.881,98
-Uscite presunte per il restante periodo	291.499.556,55	3.273.485,12	477.115,07	860.303,17	114.436,23	839.458,22	291.499.556,55
+/-Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-/+Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
=Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 da applicare al bilancio dell'anno 2012	115.866.978,82	4.553.536,99	-1.274.775,86	-1.199.594,04	149.662,45	4.299.979,49	115.866.978,82

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista							
Parte vincolata							
COMITATO CENTRALE	32.983.533,21	-----	-----	-----	-----	-----	32.983.533,21
UNITA' TERRITORIALI	28.897.350,56	2.232.879,85	1.508.917,69	76.950,00	0,00	1.419.046,28	28.897.350,56
Totale parte vincolata	61.880.883,77	2.232.879,85	1.508.917,69	76.950,00	0,00	1.419.046,28	61.880.883,77
Parte disponibile							
Ripianamento Bilancio di previsione es. 2012	22.944.822,67	1.179.121,56	902.900,00	621.388,81	53.892,82	1.216.274,70	22.944.822,67
.....							0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	31.041.272,38	1.141.535,58	-3.686.593,55	-1.897.932,85	95.769,63	1.664.658,51	24.630.131,22
Totale parte disponibile	53.986.095,05	2.320.657,14	-2.783.693,55	-1.276.544,04	149.662,45	2.880.933,21	47.574.953,89
Totale Risultato di amministrazione presunto	115.866.978,82	4.553.536,99	-1.274.775,86	-1.199.594,04	149.662,45	4.299.979,49	115.866.978,82